



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

dott. Mastracchio Giulio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
126	17/09/2018	9	93

Oggetto:

PO FESR CAMPANIA 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1_AZIONI 4.1.1 - 4.1.2 - 4.1.3. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI ESECUTIVI IMMEDIATAMENTE CANTIERABILI PREDISPOSTI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI PUBBLICI, NELLE STRUTTURE PUBBLICHE, NELL'EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA, PER L'INSTALLAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DI FONTE RINNOVABILE E L'ADOZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PRESENTI IN REGIONE CAMPANIA (CON ALLEGATI)

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. Il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
- c. la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
- d. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 (anche "Programma") per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia. Il valore complessivo del Piano finanziario è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, corrispondente ad € 3.085.159.382,00, di cui € 185.109.563,00 corrispondenti alla riserva di efficacia dell'attuazione, pari a circa il 6% del contributo FESR approvato per il Programma;
- e. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- f. la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 2283 final del 17.4.2018 modifica la precedente decisione di esecuzione C(2015) 8578 di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;
- g. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
- h. con Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 18 maggio 2016, nell'ambito dell'approvazione delle linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020, tra l'altro, si è provveduto a definire il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico;
- i. con DPGR n. 141 del 15/06/2016 successivamente modificato con DPGR n. 227 del 14/06/2017 e DPGR 61 del 20/04/2018 sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del P0 FESR Campania 2014- 2020;
- j. con Decreto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014/2020 n. 134 del 15/05/2018 sono stati rettificati il Sistema di Gestione e Controllo, il "Manuale di Attuazione" e il "Manuale delle procedure dei controlli di I Livello" (e relativi allegati) approvati con Decreto Dirigenziale n. 47 del 01/08/2017;
- k. con Deliberazione n. 403 del 26 giugno 2018, la Giunta Regionale ha deliberato di procedere, ai fini dell'attuazione dell'Obiettivo Specifico 4.1 "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili", alla programmazione delle Azioni 4.1.1, 4.1.2 e 4.1.3 del POR Campania FESR 2014/2020, per un importo pari a 40 Milioni di euro incrementabile a concorrenza dell'intera dotazione dell'Obiettivo specifico 4.1;

CONSIDERATO che la DGR n. 403 del 26 giugno 2018 ha dato mandato al ROS dell'Obiettivo Specifico 4.1 del POR FESR Campania 2014-2020 di adottare i conseguenti atti per l'espletamento di una procedura di evidenza pubblica, attraverso il portale gare dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", in conformità alle disposizioni del Par. 4.2 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, e rivolto ai beneficiari di cui all'Obiettivo Specifico 4.1 del POR Campania FESR 2014/2020, per la selezione degli interventi dotati di progettazione esecutiva e immediatamente cantierabili;

RITENUTO pertanto:

- a. di dover approvare l'Avviso Pubblico (Allegato A) per la selezione, ai fini dell'ammissione al finanziamento, di progetti esecutivi immediatamente cantierabili, in armonia con quanto previsto dalla normativa vigente in materia procedure d'appalto (D.P.R. 207/2010 e D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) e validati ai sensi dell'art 26 del D. Lgs. 50/2016, predisposti per la riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici, nelle strutture pubbliche, nell'edilizia abitativa pubblica, per l'installazione dei sistemi di produzione di energia di fonte rinnovabile e l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica presenti in Regione Campania, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. di dover approvare gli allegati del suddetto Avviso Pubblico, anch'essi costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, come di seguito elencati:
 - Allegato B: Istanza di partecipazione;

- Allegato C: Cronoprogramma dell'intervento;
 - Allegato D: Implementazione piattaforma I.Ter Campania con Guida alla compilazione;
- c. di dover nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il geom. Gennaro Napolano funzionario della DG 09;
- d. di dover precisare che le risorse programmate per il presente Avviso sono pari ad € 40.000.000,00 così suddivise:
- o Azione 4.1.1 € 24.000.000,00;
 - o Azione 4.1.2 € 4.000.000,00;
 - o Azione 4.1.3 € 12.000.000,00;
- e. di dover disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul BURC completo di tutti gli allegati nonché sul sito www.porfesr.regione.campania.it;

VISTI:

- a) il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- b) il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- c) il Decreto Legislativo n.102/2014;
- d) la Decisione di esecuzione della Commissione del 1/12/2015;
- e) la DGR n. 720 del 16/12/2015;
- f) la DGR n. 228 del 18/05/2016;
- g) la Decisione C (2018) 2283 final del 17/04/2018;
- h) il DPGRC n. 61 del 20/04/2018;
- i) il DD n. 134 del 15/05/2018;
- j) la DGR n. 403 del 26/06/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico 4.1 e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente ROS dell'Obiettivo Specifico 4.1

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare l'Avviso Pubblico (Allegato A) per la selezione, ai fini dell'ammissione al finanziamento, di progetti esecutivi immediatamente cantierabili, in armonia con quanto previsto dalla normativa vigente in materia procedure d'appalto (D.P.R. 207/2010 e D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) e validati ai sensi dell'art 26 del D. Lgs. 50/2016, predisposti per la riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici, nelle strutture pubbliche, nell'edilizia abitativa pubblica, per l'installazione dei sistemi di produzione di energia di fonte rinnovabile e l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica presenti in Regione Campania, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli allegati del suddetto Avviso Pubblico, anch'essi costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, come di seguito elencati:
 - Allegato B: Istanza di partecipazione;
 - Allegato C: Cronoprogramma dell'intervento;
 - Allegato D: Implementazione piattaforma I.Ter Campania con Guida alla compilazione;
3. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il geom. Gennaro Napolano funzionario della DG 09;
4. di precisare che le risorse programmate per il presente Avviso sono pari ad € 40.000.000,00 così suddivise:
 - o Azione 4.1.1 € 24.000.000,00;
 - o Azione 4.1.2 € 4.000.000,00;
 - o Azione 4.1.3 € 12.000.000,00;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul BURC completo di tutti gli allegati nonché sul sito www.porfesr.regione.campania.it;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, agli Assessori competenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2014-2020, al Direttore Governo del Territorio, dei Lavori Pubblici e Protezione Civile, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.



POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020

ASSE PRIORITARIO 4
“ENERGIA SOSTENIBILE”

OBIETTIVO TEMATICO 4
“Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
in tutti i settori”

OBIETTIVO SPECIFICO 4.1
"Riduzione dei consumi energetici negli edifici
e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e residenziali o non residenziali
e integrazione di fondi rinnovabili"

Delibera della Giunta Regionale n. 403 del 26/06/2018

Avviso pubblico



Indice

1.	Finalità	3
2.	Riferimenti normativi.....	3
3.	Dotazione finanziaria	5
4.	Contributo	5
5.	Oggetto dell'Avviso	6
5.1	Soggetti Beneficiari.....	6
5.2	Tipologie di interventi ammissibili.....	7
5.3	Requisiti di ammissibilità	8
5.4	Spese ammissibili	8
6.	Modalità e termini di partecipazione	9
6.1	Requisiti tecnici dell'istanza e di accesso al portale gare	10
6.2	Allegati all'Istanza di partecipazione	11
7.	Procedura di selezione dei progetti.....	11
7.1	Criteri di valutazione	12
7.2	Criteri Priorità	19
8.	Monitoraggio I.Ter	20
9.	Concessione del finanziamento	20
10.	Rinuncia al finanziamento	20
11.	Obblighi del beneficiario	20
12.	Verifiche e controlli.....	21
13.	Revoca del contributo e recupero delle somme erogate	21
14.	Clausola di salvaguardia	21
15.	Accesso agli atti e gestione dei ricorsi	21
16.	Responsabile Unico del Procedimento	22
17.	Informazioni e contatti	22
18.	Trattamento dati a tutela della privacy	22
19.	Disposizioni finali	23



1. Finalità

Uno degli obiettivi fondamentali della strategia Europa 2020 è quello di "Ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 20% rispetto al livello del 1990 o del 30% se sussistono le condizioni necessarie; portare al 20% la quota delle fonti di energia rinnovabile nel nostro consumo finale di energia e migliorare del 20 % l'efficienza energetica".

Con il D.Lgs. 102/2014 e il Piano d'Azione per l'Efficienza Energetica, l'Italia ha recepito la Direttiva 2012/27/UE, stabilendo un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza tese al raggiungimento degli obiettivi nazionali di risparmio energetico definiti al 2020. L'art. 5 del sopra richiamato D.Lgs. 102/2014 prevede che, a partire dall'anno 2014 e fino al 2020, siano realizzati interventi sugli immobili della pubblica amministrazione in grado di conseguire la riqualificazione energetica pari ad almeno il 3% annuo della superficie coperta utile climatizzata o che, in alternativa, comportino un risparmio energetico cumulato nel periodo 2014/2020 di almeno 0,04 Mtep.

In tale contesto, la Regione Campania ha individuato, tra le priorità di intervento del POR FESR 2014 – 2020, la realizzazione di azioni finalizzate alla riduzione dei consumi negli edifici e nelle strutture pubbliche o a uso pubblico, anche residenziali che massimizzano i benefici in termini di risparmio energetico complessivo, da attuare nell'ambito dell'Asse 4 "Energia sostenibile".

Con il presente Avviso, la Regione Campania persegue l'obiettivo di concedere contributi, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 403 del 26/06/2018, per l'efficientamento energetico negli edifici pubblici e nell'edilizia abitativa pubblica, l'installazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili e l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica.

2. Riferimenti normativi

I principali presupposti normativi ed atti a base del presente Avviso sono i seguenti:

- Art. 5 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, attuazione la Direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico nell'edilizia integrato con il Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, "Disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della Direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia";
- Decreto Interministeriale 11 aprile 2008, n. 135 - "Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione";
- Decreto Legislativo n. 115 del 30 giugno 2008, attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE;
- Decreto Legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- Direttiva 2010/31/CE del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;



- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) 2015/2170 della Commissione, del 24 novembre 2015, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;
- Decreto del Presidente Della Repubblica n. 74 del 16 aprile 2013 - "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 19 e ss.mm.ii.";
- Decreto del Presidente Della Repubblica n. 75 del 16 aprile 2013 - Disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma del Decreto Legislativo 192/2005;
- Decreto Legislativo n. 63 del 4 giugno 2013 - "Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia" coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90;
- Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 febbraio 2014 - "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013";
- Decreto Legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 - "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";
- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici";
- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";
- Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;
- Decreto Legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - "Disposizioni integrative al Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";
- Decisione C (2015) 8578 del 01/12/2015 della la Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014-2020);
- Deliberazione del 16/12/2015 n. 720 della Giunta Regionale di preso d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 01/12/2015;
- Deliberazione n. 228 del 18/05/2016 ss.mm.ii. della Giunta Regionale di approvazione delle "Linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020";
- Deliberazione n. 278 del 14/06/2016 della Giunta Regionale di approvazione del documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014-2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR, ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 citato;
- D.P.G.R. n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii. di designazione, quali Responsabili di Obiettivo specifico, dei Dirigenti *pro tempore* incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nell'UOGP e negli Uffici Speciali,



cui è affidata la programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie di gestione e attuazione, la gestione finanziaria, il monitoraggio, nonché le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del Programma;

- Deliberazione n. 619 del 08/11/2016 della Giunta Regionale di rideterminazione delle strutture ordinamentali previste dalla DGR n. 295/2016 e ss.mm.ii.;
- Deliberazione n. 758 del 20/12/2016 della Giunta Regionale di rettifica, a seguito delle modifiche ordinamentali, della Deliberazione di G.R. n. 228/2016 e di rettifica del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014-2020 approvato con la D.G.R. n. 278/2016 sopra richiamata;
- Deliberazione n. 813 del 28/12/2016 della Giunta Regionale di rinomina della Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura del POR Campania FESR 2007- 2013, di cui alla D.G.R. n. 302 del 21/06/2016, in “Struttura di Missione per i controlli POR FESR” e di integrazione delle competenze con quelle relative al POR FESR 2014-2020;
- D.D. n. 228 del 29/12/2016 dell’Autorità di Gestione FESR di modificato del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014-2020 e approvazione del Manuale di Attuazione e del Manuale delle procedure per i controlli di I livello, così come successivamente modificati, da ultimo con Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/05/2018;
- D.P.G.R. n. 271 del 30/12/2016 di designazione, quale Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014–2020, del Direttore Generale della D.G. “Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”;
- D.P.G.R. n. 273 del 30/12/2016 e ss.mm.ii. di modifica dell’elenco dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014-2020, in adeguamento a quanto disposto dalla D.G.R. n. 619 del 08/11/2016;
- DPRP n. 22 del 5 febbraio 2018 recante “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Deliberazione n. 403 del 26/06/2018 della Giunta Regionale avente ad oggetto: *POR FESR Campania 2014/2020. Programmazione risorse per la selezione delle operazioni di efficientamento energetico a valere su Obiettivo Specifico 4.1 "riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili"*.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è pari a € 40.000.000,00 (Euro quarantamiloni/00), appostata sull’Asse 4, “Energia Sostenibile” del POR FESR Campania 2014 – 2020 - Obiettivo Specifico 4.1 “*Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili*”.

La dotazione è così ripartita tra le tre Azioni previste:

- Azione 4.1.1 €. 24.000.000,00;
- Azione 4.1.2 €. 4.000.000,00;
- Azione 4.1.3 €. 12.000.000,00.

Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l’efficacia dell’operazione finanziaria, tramite apposito provvedimento.

4. Contributo

Il contributo viene concesso fino al 100% del costo dell’intervento.

Il costo ammissibile massimo finanziabile è pari a € 3.000.000,00 (euro tremiloni/00).

Il contributo finanziario di cui al presente avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa e avente a oggetto le stesse spese.



Ove ne ricorrano le condizioni, troveranno applicazione gli artt. 61 e 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Il contributo, pertanto, potrà subire una riduzione a seguito della detrazione delle entrate nette dichiarate. I titoli di efficienza energetica (TEE) certificati ed ottenuti dal GSE relativi ad interventi finanziati dal presente avviso appartengono al beneficiario del contributo, che può disporre liberamente.

Nel caso di interventi le cui attività di progettazione sono state realizzate con il contributo del Fondo di Rotazione della Regione Campania (ex DGR 244/2016), l'importo finanziario riconosciuto per la progettazione sarà decurtato dall'importo da liquidare direttamente al Beneficiario, in virtù degli obblighi di restituzione gravanti sul Beneficiario e assunti in sede convenzionale, fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità delle relative spese.

5. Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso, in attuazione dell'Obiettivo Specifico 4.1 del POR FESR Campania 2014 2020, intende finanziare, progetti esecutivi immediatamente cantierabili, redatti in conformità della normativa vigente e validati ai sensi dell'art 26 del D.Lgs. 50/2016, predisposti per la riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici, nelle strutture pubbliche, nell'edilizia abitativa pubblica, per l'installazione dei sistemi di produzione di energia di fonte rinnovabile e l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica presenti in Regione Campania, secondo i criteri di ammissione, valutazione e priorità di seguito indicati, elaborati in ossequio ai principi ed ai criteri del POR Campania FESR 2014-2020 e della normativa di settore.

Sono previste tre Azioni:

AZIONE 4.1.1 - *Promozione dell'eco efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di controllo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici.*

AZIONE 4.1.2 - *Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza.*

AZIONE 4.1.3 - *Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione.*

5.1 Soggetti Beneficiari

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso Pubblico, ai sensi della DGR n. 403 del 26/06/2018, i soggetti pubblici della Regione Campania come di seguito specificati.

Ciascun beneficiario non potrà candidare più di un progetto a valere su questa procedura. La richiesta di contributo deve essere relativa ad una sola Azione.

Azione 4.1.1 e Azione 4.1.2

Comuni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere e Istituti Autonomi Case Popolari/ACER.

Azione 4.1.3

Comuni, anche in forma associata.

Sono escluse le 19 Città Medie in quanto interventi analoghi sono finanziabili, attraverso i PICS, nell'ambito dell'Asse 10 del POR FESR 2014/2020.



5.2 Tipologie di interventi ammissibili

L'Avviso sostiene la realizzazione di interventi finalizzati al risparmio energetico quali quelli di seguito indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo.

Azione 4.1.1

- a) interventi di miglioramento dell'efficienza energetico-ambientale di edifici esistenti riferiti sia all'involucro edilizio sia agli impianti e, in ogni caso, riguardanti tutte le soluzioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e volte a conseguire una elevata efficienza energetica e qualità ambientale;
- b) isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
- c) sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
- d) installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili;
- e) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando generatori di calore a condensazione;
- f) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica;
- g) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa;
- h) sostituzione di impianti esistenti con nuovi impianti caratterizzati da minori consumi energetici a parità di prestazioni;
- i) installazione di impianti di cogenerazione o trigenerazione;
- j) installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling;
- k) sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore;
- l) installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore;
- m) installazione di sistemi BACS di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti termici, anche unitamente a sistemi per il monitoraggio della prestazione energetica.
- n) evoluzione di impianti e reti esistenti con sistemi di telecontrollo che, mediante l'automazione, il monitoraggio, la gestione e la regolazione in remoto dello stato di funzionamento degli impianti, consentano di ottimizzare i consumi energetici e garantiscano inoltre una maggiore efficienza nell'erogazione e nella qualità del servizio;
- o) riqualificazione degli impianti di illuminazione esclusivamente con tecnologia a led;
- p) interventi sugli immobili e sugli impianti non ricompresi nei punti precedenti, purché gli stessi comportino una riduzione dei consumi di energia dell'edificio efficientato.

Azione 4.1.2

- a) impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili senza eccedere i limiti dell'autoconsumo;
- b) interventi di miglioramento dell'efficienza energetico-ambientale di edifici esistenti riferiti sia all'involucro edilizio sia agli impianti e, in ogni caso, riguardanti tutte le soluzioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e volte a conseguire una elevata efficienza energetica e qualità ambientale da associare, in maniera non prevalente, agli interventi di cui al punto a)

L'autoconsumo deve essere inteso come soddisfacimento esclusivo del fabbisogno dell'edificio efficientato.

Azione 4.1.3



- a) Riqualificazione della rete di illuminazione pubblica stradale con corpi illuminanti a led e sistemi automatici di regolazione, accensione e spegnimento dei punti luce, di telecontrollo/telegestione energetica della rete di illuminazione pubblica, di gestione del flusso luminoso, di rilevamento dei guasti.
- b) interventi sulle reti di pubblica illuminazione non ricompresi al punto precedente, purché gli stessi comportino una riduzione dei consumi di energia.

5.3 Requisiti di ammissibilità

Gli interventi di efficientamento energetico per cui i proponenti possono presentare una domanda di finanziamento devono riguardare progetti che presentino – a pena di inammissibilità – i seguenti requisiti di ammissibilità:

- essere presentati dai soggetti indicati, per le diverse Azioni, all'art. 5.1;
- essere realizzati su edifici/reti preesistenti;
- essere localizzati in Regione Campania e per gli interventi di cui alle Azioni 4.1.1 e 4.1.2 nel territorio di un singolo Comune della Regione;
- non riguardare Edifici Scolastici;
- riguardare edifici/reti di proprietà e nella disponibilità dei soggetti proponenti;
- riguardare, per gli interventi di cui alle Azioni 4.1.1 e 4.1.2, edifici o parti dello stesso adibiti ad uso pubblico o a uso residenziale pubblico e non essere destinati all'esercizio di attività economiche;
- riguardare, per gli interventi di cui alle Azioni 4.1.2, installazioni di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo;
- essere realizzati su edifici/reti preesistenti conformi agli strumenti urbanistici vigenti;
- essere inseriti nei Documenti Unici di Programmazione (DUP) dell'Ente proponente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016;
- riguardare, per gli interventi di cui alle Azioni 4.1.1 e 4.1.2, edifici in possesso di agibilità, di idoneità statica e per i quali non ricorra una delle situazioni indicate al Capitolo 8.3 dell'aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018), allegate al Decreto 17 maggio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al verificarsi delle quali, invece, è necessario il possesso della verifica di sicurezza;
- nel caso di edifici strategici (per le Azioni 4.1.1 e 4.1.2), riguardare edifici adeguati sismicamente ad una delle seguenti norme: OPCM 3274 del 20/03/2003; NTC 2005, di cui al DM del 14/09/2005; NTC 2008, di cui al DM del 14/01/2008; NTC 2018, di cui al DM del 17/05/2018;
- essere in possesso della diagnosi energetica dell'intero edificio/rete oggetto dell'intervento che indichi chiaramente le prestazioni energetiche di partenza e gli obiettivi che verranno conseguiti a seguito dell'intervento, eseguita ai sensi dell'allegato 2 del D.Lgs. 102/2014 e redatta in conformità alla Norma UNI 16247;
- essere in possesso di Attestato di Prestazione Energetica (APE) ante e post intervento (ad esclusione dell'azione 4.1.3), redatto dai soggetti abilitati di cui al DPR 16/04/13 n.75 e ss.mm.ii.;
- essere validati, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- essere in possesso del provvedimento di approvazione del Progetto Esecutivo ed essere immediatamente cantierabili;
- essere in possesso dell'asseverazione da parte del progettista in merito all'aggiornamento del progetto rispetto al nuovo prezzario regionale vigente e alla normativa tecnica applicabile.

5.4 Spese ammissibili

A norma del presente Avviso pubblico, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai beneficiari direttamente imputabili all'intervento ammesso a finanziamento, congrue con le finalità ed i



contenuti degli interventi e pagate dal beneficiario entro il termine di conclusione dell'operazione come indicato nella domanda di ammissione a contributo finanziario.

Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle categorie di spese ammissibili previste dalla normativa vigente in materia e, in particolare, dal Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dal "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al DPRP n. 22 del 5 febbraio 2018 e dal Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2014 – 2020.

L'ammontare delle voci complessive di costo dell'intervento determina il quadro economico delle spese progettuali.

6. Modalità e termini di partecipazione

I soggetti proponenti presentano la propria proposta, inviando dall'apposita sezione del Portale Gare della Regione Campania (<https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>), l'istanza di partecipazione (**ALL. B "Istanza di partecipazione"**), redatta in conformità allo schema allegato al presente Avviso (**ALL. A "Avviso"**), a cui dovranno essere allegati i documenti elencati all'art. "6.2 Allegati alla domanda".

Le istanze di partecipazione, pena l'esclusione, devono pervenire esclusivamente in modalità telematica nell'apposita sezione dedicata alle procedure di finanziamento sul Portale Gare della Regione Campania (<https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>), previa registrazione dell'Ente al Portale, a partire dalle ore 10.00 del 20° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURC ed entro e non oltre le ore 13:00 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso.

Qualora il termine finale per l'invio della domanda dovesse coincidere con il giorno di sabato, domenica o altro giorno festivo, lo stesso si intenderà automaticamente differito al primo giorno lavorativo successivo.

Gli Enti, che si sono già registrati al Portale Gare della Regione Campania per attività precedenti, devono utilizzare le credenziali, di cui sono in possesso, per entrare nell'Area Riservata dedicata all'Avviso.

Per evitare sovraccarichi del Portale, che possano comportare problemi in fase di caricamento dei file o di invio delle istanze, si consiglia di eseguire prima un salvataggio delle istanze con gli allegati da caricare e, successivamente, l'invio degli stessi.

Alle domande di ammissione dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità, tutti i documenti indicati all'art. 6.2 del Presente Avviso.

Per Registrarsi al Portale Gare della Regione Campania occorre:

- Compilare correttamente il modulo elettronico che si apre dopo aver cliccato sulla Home Page del Portale nella Barra di Navigazione sinistra sulla voce "Registrazione Ente richiedente". Si rammenta che i campi indicati con il simbolo * sono obbligatori.
- Alla fine delle prime due sezioni, premendo il tasto "Continua" il sistema evidenzierà in rosso i campi eventualmente non compilati correttamente.
- L'Ente richiedente dovrà flaggare "Prendere visione ed accettare la nota informativa in materia di privacy".
- L'Ente richiedente dovrà cliccare su "Invia".
- Il Portale invierà - all'indirizzo di posta elettronica del rappresentante legale come indicato nel modulo di registrazione - una e-mail di conferma delle informazioni inserite unitamente alla terna di valori (codice di accesso - nome utente - password) per accedere all'Area riservata del Portale. Al primo accesso, il Portale chiede di modificare la password.

Per Inviare l'istanza di partecipazione occorre:



- Digitare le proprie credenziali per accedere all'Area Privata del Portale Gare.
- Allorquando si aprirà una finestra con il format di istanza, compilare correttamente il modulo elettronico che si apre dopo aver cliccato sull'Avviso. Si rammenta che i campi indicati con il simbolo * sono obbligatori.
- In corso di compilazione è consigliabile salvare in "bozza".
- Effettuare il caricamento dei file obbligatori in corrispondenza delle righe di upload nella sezione "Atti di gara".
- Prima di concludere la sessione di lavoro, completare cliccando su Salva.
- Dopo avere riletto e verificato la corretta digitazione delle informazioni ed il caricamento dei rispettivi allegati: generare il pdf attraverso apposito comando, salvare sul pc, firmare digitalmente, allegare attraverso il comando "allega pdf firmato" e inviare attraverso il comando "invia".

Il Portale delle Gare consente l'invio di una sola istanza di partecipazione. Pertanto, eventuali correzioni/modifiche potranno essere apportate esclusivamente compilando nuovamente l'istanza di partecipazione all'Avviso. Il nuovo invio annulla l'istanza precedente.

Per la risoluzione di problemi o chiarimenti afferenti la procedura di registrazione al Portale o di invio delle istanze di partecipazione, contattare il Supporto Clienti del Portale Gare della Regione Campania al numero verde: 800 098 759, mail: supportoclienti@afsoluzioni.it.

6.1 Requisiti tecnici dell'istanza e di accesso al portale gare

Tutta la documentazione che costituisce parte dell'istanza dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del soggetto proponente. Si richiede l'apposizione della firma digitale di tipo qualificato (estensione p7m), rilasciata da Enti accreditati presso il CNIPA/DigitPA (.p7m).

I documenti previsti dal presente Avviso dovranno essere firmati digitalmente.

Requisiti minimi di sistema: PC con sistema operativo Windows XP/Vista, MAC OS X Tiger 1.4.11

Requisiti minimi per la connessione ad Internet: Accesso al Portale via browser tramite Internet Service Provider. E' consigliato un collegamento di tipo ADSL.

Per utilizzare correttamente le funzioni del Portale, è indispensabile disporre di uno dei seguenti browser nelle versioni indicate:

- Microsoft Internet Explorer 7.0;
- Microsoft Internet Explorer 8.0;
- Firefox 3.0.0 (per Microsoft);
- Firefox 3.0.1 (per OS X);
- Safari 3.2.1(4525.27.1).

E' necessario che venga verificato quanto segue:

- l'abilitazione SSL (Secure Socket Layer, protocollo per transazioni sicure). Per la verifica dell'abilitazione SSL, seguire le indicazioni specifiche presenti in ciascun Browser;
- l'abilitazione dei cookies per le istruzioni fare riferimento alle specifiche funzionali di ciascun browser;
- la possibilità di salvare documenti crittografati su disco;
- Risoluzione: Portale ed applicazione ottimizzati per la risoluzione 1024x768;
- Blocco dei pop-up: disattivato;
- Disattivazione delle barre particolari (ES. Toolbar: Yahoo, Google, etc.).

Applicativi richiesti



- per l'utilizzo completo del Servizio è necessario avere installato l'applet JRE Java Runtime Environment: Versione minima: 1.6.11 (PC con S.O Windows)- 1.5.0 (MAC OS X Tiger). (Il file è scaricabile manualmente dal sito della SUN Microsystem: www.java.com/it);
- software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo;
- i file allegati all'istanza dovranno possedere una delle seguenti estensioni: .doc .xls .pdf .bmp .zip .rar .odt .ods.

6.2 Allegati all'Istanza di partecipazione

I soggetti proponenti devono presentare, secondo le modalità sopra descritte, l'**Istanza di partecipazione**, redatta in conformità allo schema allegato al presente Avviso (**ALL. B**), che riporta le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di ammissibilità e la scheda di sintesi del progetto in cui dovrà essere chiaramente espressa la rispondenza dell'intervento alle finalità proprie di una delle azioni finanziate, evidenziando, inoltre, le modalità attuative dello stesso, i risultati attesi e gli output dell'intervento in coerenza con quanto previsto dal POR FESR Campania 2014-2020. All'Istanza di partecipazione dovranno essere allegati, a pena inammissibilità della stessa, i seguenti documenti:

- Atto di nomina del RUP;
- Cronoprogramma delle diverse fasi procedurali e realizzative, con l'andamento della spesa prevista, redatto in conformità allo schema allegato al presente Avviso (**ALL. C "Cronoprogramma dell'intervento"**);
- Atto amministrativo di approvazione del Progetto Esecutivo;
- Progetto Esecutivo, redatto ai sensi della normativa vigente;
- Verbale di verifica e validazione a firma del RUP del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- Diagnosi energetica dell'edificio/rete oggetto del progetto proposto che indichi chiaramente le prestazioni energetiche di partenza e gli obiettivi che verranno conseguiti con l'intervento, eseguita ai sensi dell'allegato 2 del D. lgs. 102/2014 e redatta in conformità alla Norma UNI 16247;
- Attestazione di Prestazione Energetica (APE) ante e post intervento redatta da soggetti abilitati di cui al D.P.R 16/04/13 n 75 e ss.mm.ii (ad esclusione dell'Azione 4.1.3);
- Convenzione nel caso di forme associative di Comuni (solo per azione 4.1.3);
- Dichiarazione attestante l'individuazione del comune referente dell'Associazione di Comuni (solo per azione 4.1.3);
- Scheda CUP dell'intervento.

7. Procedura di selezione dei progetti

La selezione delle domande di ammissione a finanziamento a valere sul presente Avviso avviene attraverso procedura valutativa "a graduatoria" a cura di una Commissione di Valutazione che sarà all'uopo nominata. L'iter procedimentale di selezione delle domande si articola nelle seguenti fasi:

- verifica di ricevibilità formale;
- istruttoria di ammissibilità;
- valutazione di merito;
- formazione della graduatoria.

A. Requisiti di ricevibilità formale:

- inoltro dell'istanza di ammissione a contributo nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
- completezza della domanda e degli allegati.

Il RUP effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di ricevibilità formale sopra indicati e trasmette alla Commissione di Valutazione, all'uopo nominata, l'elenco delle istanze che risulteranno ricevibili.



L'Amministrazione regionale darà comunicazione a mezzo PEC ai soggetti proponenti dell'irricevibilità e delle relative motivazioni.

B. Istruttoria di Ammissibilità:

L'istruttoria di ammissibilità, effettuata dalla Commissione di Valutazione, è finalizzata a verificare l'appartenenza del soggetto beneficiario alle categorie di soggetti beneficiari di cui all'art. 5.1, la regolarità dell'istanza di finanziamento e della relativa documentazione prevista a corredo e le cause di inammissibilità, vale a dire le cause che impediscono all'istanza di accedere alla successiva fase di valutazione, consistenti nel mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 5.3.

Nel corso della fase istruttoria, potranno essere richiesti chiarimenti/integrazioni; in tal caso, il RUP ne dà comunicazione al soggetto proponente, assegnando un termine massimo di 15 giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione.

C. Valutazione di merito

Le domande che avranno superato positivamente la fase A. e B. verranno valutate dalla Commissione, sulla base di criteri di valutazione e di priorità, previsti dalla DGR n. 403/2018, e sulla base delle modalità di attribuzione dei punteggi come di seguito indicati.

7.1 Criteri di valutazione

Di seguito, si indicano i criteri di valutazione, suddivisi per ciascuna Azione prevista.

Criteri di valutazione

Azione	Criterio di valutazione	Indicatore del criterio di valutazione	Valore	Punteggio	
4.1.1	a)	Interventi che adottano soluzioni innovative e che conseguono performance energetiche migliori con il miglioramento della classe energetica.	Incidenza degli interventi sulla riduzione dei fabbisogni di energia non rinnovabile	$R_E \leq 10\%$	0 punti
				$10\% < R_E \leq 20\%$	1 punti
				$20\% < R_E \leq 30\%$	2 punti
				$30\% < R_E \leq 40\%$	3 punti
				$40\% < R_E \leq 45\%$	4 punti
				$45\% < R_E \leq 50\%$	5 punti
				$50\% < R_E \leq 55\%$	6 punti
				$55\% < R_E \leq 60\%$	7 punti
				$60\% < R_E \leq 65\%$	8 punti
$65\% < R_E \leq 70\%$	9 punti				
			$R_E > 70\%$	10 punti	

L'incidenza degli interventi sulla riduzione dei fabbisogni di energia non rinnovabile, calcolata come valore di riduzione percentuale dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile dell'intero edificio in rapporto al valore assunto da tale parametro nelle condizioni iniziali.

$$R_E = \left(\frac{EP_{gl, nren \text{ ante operam}} - EP_{gl, nren \text{ post operam}}}{EP_{gl, nren \text{ ante operam}}} \right) * 100$$

- $EP_{gl, nren \text{ ante operam}}$ [kWh/m² anno] = indice di prestazione energetica globale non rinnovabile dell'intero edificio prima dell'intervento (ante operam);

- $EP_{gl, nren, post\ operam}$ [kWh/m² anno] = indice di prestazione energetica globale non rinnovabile dell'intero edificio a seguito dell'intervento previsto (post operam).

I valori degli indici di prestazione energetica ante e post operam, presenti nell'algoritmo, si potranno dedurre dagli Attestati di Prestazione Energetica (APE) o da equivalenti calcoli da diagnosi, elaborati nelle condizioni iniziale dell'edificio e in quella finale nell'ipotesi di realizzazione degli interventi di efficientamento.

Azione	Criterio di valutazione		Indicatore del criterio di valutazione	Valore	Punteggio
4.1.1	b)	Capacità dell'intervento di contribuire a massimizzare la riduzione di emissioni (riduzioni delle emissioni di CO ₂).	Riduzione delle emissioni di CO ₂ conseguita a seguito degli interventi di efficientamento energetico proposti	$R_{CO2} \leq 10\%$	0 punti
				$10\% < R_{CO2} \leq 20\%$	1 punti
				$20\% < R_{CO2} \leq 30\%$	2 punti
				$30\% < R_{CO2} \leq 40\%$	3 punti
				$40\% < R_{CO2} \leq 45\%$	4 punti
				$45\% < R_{CO2} \leq 50\%$	5 punti
				$50\% < R_{CO2} \leq 55\%$	6 punti
				$55\% < R_{CO2} \leq 60\%$	7 punti
				$60\% < R_{CO2} \leq 65\%$	8 punti
				$65\% < R_{CO2} \leq 70\%$	9 punti
			$R_{CO2} > 70\%$	10 punti	

La riduzione delle emissioni di CO₂, conseguita a seguito degli interventi di efficientamento energetico proposti, è data dalla differenza tra l'indice di emissione di CO₂ (kg/m² anno) prima dell'intervento (ante operam) dell'intero edificio e l'indice di emissioni di CO₂ (kg/m² anno) di progetto (post operam) dell'intero edificio in rapporto all'indice di emissioni di CO₂ (kg/m² anno) dell'intero edificio prima dell'intervento:

$$R_{1CO2} = \left(\frac{CO2\ ante\ operam\ (\frac{kg}{mq\ \text{anno}}) - CO2\ post\ operam\ (\frac{kg}{mq\ \text{anno}})}{CO2\ ante\ operam\ (\frac{kg}{mq\ \text{anno}})} \right) * 100$$

I valori degli indici di emissioni di CO₂ ante e post intervento, presenti nell'algoritmo, si potranno dedurre dagli Attestati di prestazione energetica (APE) o da equivalenti calcoli da diagnosi, elaborati nelle condizioni iniziale dell'edificio e in quella finale nell'ipotesi di realizzazione degli interventi di efficientamento.

Azione	Criteri di valutazione		Indicatore del criterio di valutazione	Valore	Punteggio
4.1.1	c)	Capacità dell'intervento di garantire il maggiore potenziale di risparmio energetico in rapporto all'investimento necessario (valutazione costi-benefici).	Riduzione dei fabbisogni di energia primaria non rinnovabile in rapporto agli interventi previsti per unità di contributo richiesto.	Pi numero intero compreso tra 0 e 10	Pi= Punteggio

La riduzione dei fabbisogni di energia primaria non rinnovabile in rapporto agli interventi previsti per unità di capitale finanziato è determinata come differenza tra l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile dell'intero edificio prima dell'intervento (ante operam) e l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile dell'intero edificio di progetto con l'intervento previsto (post operam) in rapporto al costo dell'intervento espresso in migliaia di euro. I valori degli indici di prestazione energetica ante e post

intervento, presenti nell'algoritmo, si potranno dedurre dagli Attestati di Prestazione Energetica (APE) o da equivalenti calcoli da diagnosi, elaborati nelle condizioni iniziale dell'edificio e in quella finale nell'ipotesi di realizzazione degli interventi di efficientamento.

$$V_i = \frac{EP_{gl,ren} \text{ ante operam (kWh/mq anno)} - EP_{gl,ren} \text{ post operam (kWh/mq anno)}}{\text{contributo richiesto espresso in } \text{€}/1000}$$

Il punteggio da attribuire a ogni progetto verrà calcolato attraverso il seguente procedimento di normalizzazione e successiva approssimazione all'intero:

- verrà assegnato il punteggio massimo previsto P_{max} al progetto che presenta il massimo valore relativo al criterio in esame (V_{max});
- il punteggio P_i da assegnare a ogni progetto caratterizzato da un valore relativo al criterio in esame pari a V_i sarà quindi calcolato attraverso la seguente relazione:

$$P_i = \frac{V_i}{V_{max}} P_{max}$$

Azione	Criteri di valutazione	Indicatore del criterio di valutazione	Valore	Punteggio	
4.1.2	a)	Capacità dell'intervento di soddisfare i consumi energetici totali con l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili destinate ad autoconsumo	Misura dell'incidenza degli interventi di efficienza sull'incremento della quota di produzione e consumo di energia rinnovabile, calcolata come differenza delle percentuali di autoconsumo di energia rinnovabile, rispetto al fabbisogno globale di energia.	$C \leq 5\%$	0 punti
				$5\% < C \leq 10\%$	1 punto
				$10\% < C \leq 15\%$	2 punti
				$15\% < C \leq 20\%$	3 punti
				$20\% < C \leq 25\%$	4 punti
				$25\% < C \leq 30\%$	5 punti
				$30\% < C \leq 35\%$	6 punti
				$35\% < C \leq 40\%$	7 punti
				$40\% < C \leq 45\%$	8 punti
				$45\% < C \leq 50\%$	9 punti
$C > 50\%$	10 punti				

La misura dell'incidenza degli interventi di efficienza sull'incremento della quota di produzione e consumo di energia rinnovabile, calcolata come differenza delle percentuali di autoconsumo di energia rinnovabile, rispetto al fabbisogno globale di energia è calcolata come segue:

$$C = \left(\frac{EP_{gl,ren} \text{ post operam}}{EP_{gl} \text{ post operam}} - \frac{EP_{gl,ren} \text{ ante operam}}{EP_{gl} \text{ ante operam}} \right) * 100$$

dove:

- $EP_{gl,ren, ante operam}$ [kWh/m² anno] = indice di prestazione energetica globale rinnovabile dell'intero edificio prima dell'intervento (ante operam);
- $EP_{gl,ren, post operam}$ [kWh/m² anno] = indice di prestazione energetica globale rinnovabile dell'intero edificio con l'intervento previsto (post operam).
- $EP_{gl, ante operam}$ [kWh/m² anno] = indice di prestazione energetica globale dell'intero edificio prima dell'intervento (ante operam);
- $EP_{gl, post operam}$ [kWh/m² anno] = indice di prestazione energetica globale dell'intero edificio a seguito dell'intervento previsto (post operam).

I valori degli indici di prestazione energetica ante e post intervento, presenti nell'algoritmo, si potranno dedurre dagli Attestati di prestazione energetica (APE) o da equivalenti calcoli da diagnosi, elaborati in base alle condizioni iniziali dell'edificio e a quella finale nell'ipotesi di realizzazione degli interventi di efficientamento.

Azione	Colonna	Criteri di valutazione	Indicatore del criterio di valutazione	Valore	Punteggio
4.1.2	b)	Grado di contribuzione al conseguimento degli obiettivi di miglioramento ambientale (riduzione delle emissioni di CO ₂)	Riduzione delle emissioni di CO ₂ conseguita a seguito degli interventi di efficientamento energetico proposti	$R_{CO2} \leq 10\%$	0 punti
				$10\% < R_{CO2} \leq 20\%$	1 punti
				$20\% < R_{CO2} \leq 30\%$	2 punti
				$30\% < R_{CO2} \leq 40\%$	3 punti
				$40\% < R_{CO2} \leq 45\%$	4 punti
				$45\% < R_{CO2} \leq 50\%$	5 punti
				$50\% < R_{CO2} \leq 55\%$	6 punti
				$55\% < R_{CO2} \leq 60\%$	7 punti
				$60\% < R_{CO2} \leq 65\%$	8 punti
				$65\% < R_{CO2} \leq 70\%$	9 punti
				$R_{CO2} > 70\%$	10 punti

La *riduzione delle emissioni di CO₂, conseguita a seguito degli interventi di efficientamento energetico proposti*, è data dalla differenza tra l'indice di emissione di CO₂ (kg/m² anno) dell'intero edificio prima dell'intervento (ante operam) e l'indice di emissioni di CO₂ (kg/m² anno) di progetto (post operam) dell'intero edificio in rapporto all'indice di emissioni di CO₂ (kg/m² anno) dell'intero edificio prima dell'intervento:

$$R_{2CO2} = \left(\frac{CO2_{ante\ operam} \left(\frac{kg}{mq} \cdot anno \right) - CO2_{post\ operam} \left(\frac{kg}{mq} \cdot anno \right)}{CO2_{ante\ operam} \left(\frac{kg}{mq} \cdot anno \right)} \right) * 100$$

I valori degli indici di emissioni di CO₂ ante e post intervento, presenti nell'algoritmo, si potranno dedurre dagli Attestati di prestazione energetica (APE) o da equivalenti calcoli da diagnosi, elaborati nelle condizioni iniziale dell'edificio e in quella finale nell'ipotesi di realizzazione degli interventi di efficientamento.

Azione	Criteri di valutazione	Indicatore del criterio di valutazione	Valore	Punteggio
4.1.2	c) Capacità dell'intervento di garantire il maggiore potenziale di risparmio energetico in rapporto all'investimento necessario (valutazione costi-benefici).	Riduzione dei fabbisogni di energia primaria non rinnovabile in rapporto degli interventi previsti per unità di contributo richiesto.	Pi numero intero compreso tra 0 e 10	Pi= Punteggio

La riduzione dei fabbisogni di energia primaria non rinnovabile in rapporto degli interventi previsti per unità di capitale finanziato è determinata come differenza tra l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile dell'intero edificio prima dell'intervento (ante operam) e l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile dell'intero edificio di progetto con l'intervento previsto (post operam) in rapporto al costo dell'intervento espresso in migliaia di euro. I valori degli indici di prestazione energetica ante e post intervento, presenti nell'algoritmo, si potranno dedurre dagli Attestati di prestazione energetica (APE) o da equivalenti calcoli da diagnosi, elaborati nelle condizioni iniziale dell'edificio e in quella finale nell'ipotesi di realizzazione degli interventi di efficientamento.

$$V_2 = \frac{EP_{gl,nren\ ante\ operam}(\text{kWh/mq anno}) - EP_{gl,nren\ post\ operam}(\text{kWh/mq anno})}{\text{contributo richiesto espresso in } \text{€} / 1000}$$

Il punteggio da attribuire a ogni progetto verrà calcolato attraverso il seguente procedimento di normalizzazione e successiva approssimazione all'intero:

- verrà assegnato il punteggio massimo previsto P_{max} al progetto che presenta il massimo valore relativo al criterio in esame (V_{max});
- il punteggio P_i da assegnare a ogni progetto caratterizzato da un valore relativo al criterio in esame pari a V_i sarà quindi calcolato attraverso la seguente relazione:

$$P_i = \frac{V_i}{V_{max}} P_{max}$$

Per le precedenti Azioni, la prestazione energetica degli edifici, e analogamente l'emissione di CO₂, è determinata sulla base della quantità di energia necessaria annualmente per soddisfare le esigenze legate a un uso standard dell'intero edificio e corrisponde al fabbisogno energetico annuale globale in energia primaria per il riscaldamento, il raffrescamento, per la ventilazione, per la produzione di acqua calda sanitaria e, nel settore non residenziale, per l'illuminazione e per gli impianti di trasporto persone (ascensori e scale mobili).

Qualora un edificio ammissibile al presente Avviso, sia costituito da parti, singolarmente individuabili o anche appartenenti a diverse categorie d'uso, le stesse devono essere considerate separatamente e cioè ciascuna nella categoria che le compete; in questo caso ai fini del calcolo della prestazione energetica l'edificio, e analogamente anche l'emissione di CO₂, deve essere valutato mediante la media dei valori degli indici di prestazione energetica relativi (o dei valori di emissioni di CO₂) alle diverse parti, pesata rispetto ai corrispondenti volumi lordi climatizzati. Qualora non fosse tecnicamente possibile trattare separatamente le relative zone termiche, l'edificio è valutato in base alla destinazione d'uso prevalente in termini di volume riscaldato.

Azione	Criteri di valutazione		Indicatore del criterio di valutazione	Valore	Punteggio
4.1.3	a)	Grado di contribuzione al conseguimento degli obiettivi di miglioramento ambientale (riduzione delle emissioni di CO ₂)	Emissioni evitate di CO ₂ equivalente/anno (tCO ₂ equivalenti/anno)	$R_{CO_2} \leq 10\%$	0 punti
				$10\% < R_{CO_2} \leq 20\%$	1 punti
				$20\% < R_{CO_2} \leq 30\%$	2 punti
				$30\% < R_{CO_2} \leq 40\%$	3 punti
				$40\% < R_{CO_2} \leq 45\%$	4 punti
				$45\% < R_{CO_2} \leq 50\%$	5 punti
				$50\% < R_{CO_2} \leq 55\%$	6 punti
				$55\% < R_{CO_2} \leq 60\%$	7 punti
				$60\% < R_{CO_2} \leq 65\%$	8 punti
				$65\% < R_{CO_2} \leq 70\%$	9 punti
			$R_{CO_2} > 70\%$	10 punti	

Le *emissioni evitate di CO₂ equivalente all'anno (tCO₂ equivalenti/anno)* sono proporzionali al risparmio energetico così come le emissioni di CO₂ ante operam sono proporzionali al consumo di riferimento:

$$R_{3\ CO_2} = \left(\left(\frac{(\text{consumo di rif. (kWh)} - \text{consumo conf. eff. (kWh)})}{\text{consumo di rif. (kWh)}} \right) \right) * 100$$

Il calcolo della riduzione delle emissioni di CO₂ equivalenti deve essere effettuato considerando il potenziale di risparmio energetico e il consumo di riferimento in kWh calcolati come indicato di seguito in relazione al criterio 4.1.3 c), dove l'ambito omogeneo deve essere caratterizzato dal medesimo indice IPEA, medesimo profilo di riduzione della potenza e, se installato, uguale potenza nominale di picco dell'impianto fotovoltaico di alimentazione del punto luce.

Azione	Criteri di valutazione		Indicatore del criterio di valutazione	Valore	Punteggio
4.1.3	b)	Utilizzo di soluzioni tecniche che minimizzino i consumi energetici in relazione al flusso luminoso erogato	Indice IPEI* dell'impianto di illuminazione di progetto come previsto al DM 27 settembre 2017 - Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubbliche	B	2
				A	4
				A+	6
				A++	8
				An+	10

L'*indice IPEI* dell'impianto di illuminazione di progetto come previsto al DM 27 settembre 2017 - Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubbliche* così come definito nel cap. 4.3.3.3 del D.M. 27/09/17, cui si rimanda, indica la prestazione energetica degli impianti di illuminazione e permette di confrontare diversi impianti a parità di condizioni al contorno. Il soddisfacimento del criterio deve essere documentato in una relazione scritta del progettista in cui sia descritto in sintesi il progetto e indicati i valori IPEI* previsti, corredata dalla pertinente documentazione tecnica.

Azione	Criteri di valutazione		Indicatore del criterio di valutazione	Valore	Punteggio
4.1.3	c)	Capacità dell'intervento di garantire il maggiore potenziale di risparmio energetico in rapporto all'investimento necessario (valutazione costi-benefici).	Rapporto tra potenziale di risparmio energetico per unità di contributo richiesto (kWh/1000€)	Pi numero intero compreso tra 0 e 10	Pi= Punteggio da 0 a 10

Il rapporto tra potenziale di risparmio energetico per unità di investimento ammissibile (kWh/1000€) è determinato come segue:

$$V_2 = \frac{\text{consumo di rif. (kWh)} - \text{consumo conf. eff. (kWh)}}{\text{contributo richiesto espresso in €} / 1000} * 100$$

Il consumo di riferimento in kWh (consumo di rif.) è ricavato dalla seguente relazione:

$$\text{consumo di rif.} = \frac{P_{\text{tot}} * 1,12 * 4200}{0,94}$$

Dove:

- P_{tot} = potenza totale (kW) degli apparecchi illuminanti;
- 1,12 = coefficiente moltiplicativo relativo all'efficienza dei sistemi di alimentazione degli apparecchi luminosi;
- 4200 = ore convenzionali di funzionamento annue;
- 0,94 = Indice IPEA, pari alla classe minima contemplata nei CAM (Classe C).

Il progetto dovrà prevedere la suddivisione dell'impianto di progetto in ambiti omogenei, caratterizzati da medesimo indice IPEA e medesimo profilo di riduzione della potenza. Il consumo della configurazione effettiva di progetto in kWh (consumo conf. eff.) è ricavato dalla seguente relazione:

$$\text{consumo conf. eff.} = \frac{P_{\text{nom}} * h_{\text{nom}} * 1,12}{\text{IPEA}} + \frac{P_{\text{rid}1} * h_{\text{rid}1} * 1,12}{\text{IPEA}_{i1}} + \dots + \frac{P_{\text{rid}n} * h_{\text{rid}n} * 1,12}{\text{IPEA}_{in}}$$

Dove:

- $i_1 \dots i_n$ = ambiti omogenei caratterizzati da analoga riduzione di potenza e indice IPEA;
- P_{nom} = potenza nominale totale (kW) degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato;
- h_{nom} = ore di funzionamento alla potenza nominale degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato;
- P_{rid} = specifica potenza ridotta (kW) degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato in regime di attenuazione;
- h_{rid} = ore di funzionamento alla specifica potenza ridotta (regime di attenuazione) degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato;
- 1,12 = coefficiente moltiplicativo per tenere conto delle perdite per alimentazione degli apparecchi luminosi;
- IPEA = Indice Parametrizzato di Efficienza degli Apparecchi di illuminazione (IPEA) degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato. Questo indice, così come definito nel D.M. 27/09/17, indica la prestazione energetica degli apparecchi di illuminazione e consente di valutare la qualità delle componenti dell'apparecchio e quindi di confrontare le prestazioni assolute degli stessi. Può essere utilizzato per fornire una prima valutazione sulle performance degli apparecchi e nella progettazione di ambiti illuminati.



Il punteggio da attribuire a ogni progetto verrà calcolato attraverso il seguente procedimento di normalizzazione e successiva approssimazione all'intero:

- verrà assegnato il punteggio massimo previsto P_{max} al progetto che presenta il massimo valore relativo al criterio in esame (V_{max});
- il punteggio P_i da assegnare a ogni progetto caratterizzato da un valore relativo al criterio in esame pari a V_i sarà quindi calcolato attraverso la seguente relazione:

$$P_i = \frac{V_i}{V_{max}} P_{max}$$

NOTA: Il punteggio deve essere arrotondato al numero intero. Al riguardo si precisa che l'arrotondamento va eseguito per difetto, se il primo decimale è pari a 0,1,2,3,4; mentre l'arrotondamento andrà effettuato per eccesso nel caso in cui il primo decimale è pari a 5,6,7,8,9.

7.2 Criteri Priorità

Di seguito, si indicano i criteri di priorità, previsti per ciascuna Azione.

Nel caso di parità di punteggio, la Commissione di Valutazione valuterà la coerenza degli interventi con i criteri di priorità n. 1, 2 e 3, previsti per ogni singola Azione, secondo l'ordine indicato per ogni azione.

Nel caso di eventuale ulteriore parità anche di priorità, l'ordine in graduatoria sarà dato in ordine crescente in funzione del costo dell'intervento.

Azione	Criteri di priorità		Indicatore del criterio di priorità
4.1.1 4.1.2	1.	Interventi che riguardano l'ERP (edilizia residenziale pubblica) e/o case comunali	SI NO
4.1.3	1.	Interventi capaci di migliorare la qualità dell'illuminazione stradale e fornire anche servizi accessori congiuntamente alla riqualificazione energetica.	SI NO
4.1.1 4.1.2 4.1.3	2.	Interventi che ricadono nei Comuni interessati dal Master Plan del litorale Domitio, dal Piano di Gestione del sito UNESCO (cd "Buffer Zone").	SI NO
4.1.1 4.1.2 4.1.3	3.	Interventi dotati di progetti esecutivi e cantierabili elaborati con il contributo del Fondo di Rotazione per la progettazione di cui alla DGR 244/2016	SI NO

Al termine dei lavori di valutazione di merito, la Commissione provvederà alla formulazione di una graduatoria, per ogni singola Azione, che consegnerà al Responsabile Unico del Procedimento, unitamente all'elenco delle domande ammesse e non ammesse, suddiviso per ogni singola Azione.

Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili a valere sul presente Avviso, sulla base della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

Il ROS adotta il Decreto Dirigenziale di presa d'atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione, con il quale approva l'elenco dei progetti non ammissibili e la graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili fino ad esaurimento delle risorse.

L'Amministrazione regionale darà comunicazione a mezzo PEC ai soggetti proponenti dell'inammissibilità delle rispettive domande e delle relative motivazioni.

Se, dopo la pubblicazione della graduatoria, si determinano nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche, riduzione del contributo concesso o altro, le somme residue potranno essere destinate al finanziamento di progetti presentati a valere sul presente Avviso pubblico e ritenuti ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse finanziarie.



La graduatoria finale distingue tra le domande ammesse e finanziate e domande ammesse ma non finanziate.

8. Monitoraggio I.Ter

Per il monitoraggio tramite la piattaforma I.Ter Campania, i soggetti proponenti sono tenuti a compilare e trasmettere alla Centrale Acquisti, unitamente ai documenti indicati all'art. 6.2 e secondo le modalità indicate all'art. 6.1, il foglio elettronico descrittivo del progetto, di cui allo schema allegato (**ALL. D "Implementazione piattaforma I.Ter Campania con Guida alla compilazione"**) disponibile nella sezione "Documentazione di Gara" del Portale Gare, unitamente alla guida alla compilazione.

L'errata compilazione del suddetto foglio elettronico non inficia l'ammissibilità della domanda di partecipazione.

9. Concessione del finanziamento

Il ROS, ad esito finale degli adempimenti della procedura di selezione, richiederà ai beneficiari l'invio della documentazione necessaria all'ammissione a finanziamento, indicando tempistica e modalità.

A tal proposito, come già esplicitato all'art. 4, in fase di ammissione a finanziamento, il contributo richiesto potrà subire una riduzione a seguito della detrazione delle entrate nette dichiarate.

Il beneficiario trasmette la documentazione richiesta per la concessione del finanziamento, nei termini e nei modi previsti.

In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti, il beneficiario perde il diritto al contributo e il ROS avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo.

Il ROS verifica la documentazione prodotta dal beneficiario.

A seguito di positiva verifica della documentazione, il ROS comunica al Beneficiario che nulla osta alla sottoscrizione dell'atto di affidamento. Nel caso di verifica negativa, il ROS dispone gli atti per dichiarare il soggetto in questione decaduto dal beneficio.

L'erogazione del contributo concesso avverrà nel rispetto delle modalità previste dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, approvato con DD 47 del 01/08/2017, come modificato con DD 134 del 15/05/2018.

10. Rinuncia al finanziamento

I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione espressa firmata digitalmente dal rappresentante legale al ROS, responsabile *ratione materiae*.

11. Obblighi del beneficiario

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- concludere il progetto ammesso entro i tempi previsti nel cronoprogramma approvato;
- presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo nel rispetto della tempistica fissata in sede di decreto di ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell'atto di finanziamento, nel rispetto del Manuale di Attuazione del POR FESR 2014 - 2020;
- assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nell'istanza di ammissione a finanziamento e comunque richiedere alla Regione Campania l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia e previste nell'atto di affidamento e nella Manualistica del POR FESR Campania 2014 – 2020;
- consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
- assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;



- f) conservare la documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- g) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II);
- h) non apportare variazioni tali che alterino il punteggio attribuito in relazione ai criteri di valutazione e/o le priorità acquisite;
- i) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- j) trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto definito dall'Amministrazione Regionale.

12. Verifiche e controlli

La Regione Campania, in ogni fase di esecuzione degli interventi, può effettuare, con le modalità previste dal Manuale delle procedure per i controlli di I livello e, in generale, dalla normativa vigente in materia, controlli (documentali o in loco presso i soggetti beneficiari), allo scopo di verificare lo stato di attuazione finanziario, procedurale e fisico, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, dalla Manualistica del POR FESR Campania 2014 – 2020, dal presente Avviso e dalla Convenzione che sarà sottoscritta tra le parti, nonché la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari stessi.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Campania rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.

13. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Avviso e nel Decreto di Ammissione a finanziamento, nonché di quelle previste dalla normativa vigente in materia e dalla Manualista del POR FESR Campania 2014 – 2020, può determinare la revoca da parte dell'Amministrazione Regionale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso.

14. Clausola di salvaguardia

Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente Avviso e gli atti conseguenti, senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

15. Accesso agli atti e gestione dei ricorsi

Il beneficiario può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 ("Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi").

Nell'ambito dei reclami vanno annoverate le eventuali istanze di riesame delle domande di finanziamento, avanzate dai potenziali beneficiari.



Nell'ambito dei ricorsi vengono invece ricompresi i mezzi di impugnazione a disposizione del richiedente (con ripartizione della giurisdizione tra giudice amministrativo e ordinario): Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, Ricorso al TAR, Ricorso al giudice ordinario.

La Regione Campania può eventualmente impugnare le decisioni dell'Autorità giudiziaria in un secondo grado di giudizio.

16. Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., è Gennaro Napolano.

17. Informazioni e contatti

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti possono essere richiesti attraverso la specifica sezione presente sul Portale gare o a mezzo mail all'indirizzo mail avvisoenergiesostenibile@pec.regione.campania.it.

Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a quindici giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

18. Trattamento dati a tutela della privacy

I dati personali forniti dai beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione al Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);



- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Il Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale Lavori Governo del Territorio, Lavori Pubblici, Protezione Civile.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

19. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale vigente in materia.



POR CAMPANIA FESR 2014/2020

**ASSE PRIORITARIO 4
"ENERGIA SOSTENIBILE"**

**OBIETTIVO TEMATICO 4
"Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
in tutti i settori"**

**OBIETTIVO SPECIFICO 4.1
"Riduzione dei consumi energetici negli edifici
e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e residenziali o non residenziali
e integrazione di fondi rinnovabili"**

Avviso pubblico

per la selezione dei progetti esecutivi immediatamente cantierabili predisposti per la riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici, nelle strutture pubbliche, nell'edilizia pubblica, per l'installazione dei sistemi di produzione di energia di fonte rinnovabile e l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica presenti in Regione Campania.

Allegato B

Istanza di Partecipazione

Il / La sottoscritto/a
nato / a Prov il
CF residente
in via/piazza n.civico
nel Comune di prov. CAP
in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente
del soggetto proponente
con sede in Prov in via/Piazza
n. CAP P.IVA/C.F.
telefono E- mail
PEC
domiciliato/a per la carica a

CHIEDE

che il progetto avente titolo:
il cui CUP è:
il cui RUP, nominato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, con provvedimento:
è
nato / a il Prov
CF
il cui Progettista è
nato / a il Prov
CF
iscritto all'Albo degli della provincia di
al numero
il cui costo totale è pari a €

venga ammesso a finanziamento:

a valere sull' "Avviso pubblico per la selezione dei progetti esecutivi immediatamente cantierabili predisposti per la riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici, nelle strutture pubbliche, nell'edilizia pubblica, per l'installazione dei sistemi di produzione di energia di fonte rinnovabile e l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica presenti in Regione Campania"

nell'ambito dell'Azione :
per un importo pari a €

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico e negli allegati che ne formano parte integrante;

che il progetto per il quale si chiede finanziamento

- è realizzato su edificio/reti preesistenti;
- è realizzato su edificio localizzato nel territorio di un singolo Comune della Regione Campania (solo nel caso di un progetto a valere sulle azioni 4.1.1 o 4.1.2);
- è realizzato su reti localizzate nel territorio della Regione Campania (solo nel caso di un progetto a valere sull'azione 4.1.3);
- non è realizzato su edificio scolastico;
- è realizzato su edificio/reti di proprietà e nella disponibilità del soggetto proponente;
- è realizzato su edificio o parte dello stesso adibito ad uso pubblico e non essere destinati all'esercizio di attività economiche (solo nel caso di un progetto a valere sulle azioni 4.1.1 o 4.1.2);
- è realizzato su edificio o parte dello stesso adibito ad uso residenziale pubblico e non essere destinati all'esercizio di attività economiche (solo nel caso di un progetto a valere sulle azioni 4.1.1 o 4.1.2);
- ha ad oggetto installazioni di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo (solo nel caso di un progetto a valere sull'azione 4.1.2);
- è realizzato su edificio/reti preesistenti conformi agli strumenti urbanistici vigenti;
- è inserito nei Documenti Unici di Programmazione (DUP) dell'ente proponente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016;
- è validato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- è in possesso di tutti i pareri necessari alla realizzazione;
- è stato redatto applicando il Nuovo Prezziario regionale approvato con DGR n. 824 del 28/12/2017 e ss.mm.ii.;
- è stato elaborato con il contributo del Fondo di Rotazione per la progettazione di cui alla DGR 244/2016;

DICHIARA altresì

nel caso di progetto a valere sulle Azioni 4.1.1 o 4.1.2,

- che, come da documentazione agli atti, l'edificio è in possesso di agibilità, di idoneità statica e per esso non ricorre una delle "situazioni" indicate al Capitolo 8.3 dell'aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018), allegate al Decreto 17 maggio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che, come da documentazione agli atti, l'edificio è in possesso di agibilità, di idoneità statica e verifica di sicurezza in quanto per esso ricorre una delle "situazioni" indicate al Capitolo 8.3 dell'aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018), allegate al Decreto 17 maggio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che l'edificio oggetto di intervento è stato individuato dal Piano di protezione civile comunale come edificio strategico;
- che l'edificio strategico oggetto di intervento è stato adeguato sismicamente ad una delle seguenti norme: OPCM 3274 del 20/03/2003; NTC 2005, di cui al DM del 14/09/2005; NTC 2008, di cui al DM del 14/01/2008; NTC 2018, di cui al DM del 17/05/2018;

SI IMPEGNA

nel caso di ammissione a finanziamento, ad osservare gli impegni e gli obblighi specifici, come specificato all'art. 11 dell'Avviso ed in particolare:

- a concludere il progetto ammesso entro i tempi previsti nel cronoprogramma approvato;
- a presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo nel rispetto della tempistica fissata in sede di decreto di ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell'atto di finanziamento, nel rispetto del Manuale di Attuazione del POR FESR 2014 - 2020;
- ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difforni da quelli individuati nell'istanza di ammissione a finanziamento e comunque richiedere alla Regione Campania l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia e previste nell'atto di affidamento e nella Manualistica del POR FESR Campania 2014 – 2020;
- a consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
- a non apportare variazioni tali che alterino il punteggio attribuito in relazione ai criteri di valutazione e/o le priorità acquisite;
- ad assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- a conservare la documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- a porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II);
- ad accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- a trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto definito dall'Amministrazione Regionale.

ALLEGA

- Atto di nomina del RUP;
- Cronoprogramma delle diverse fasi procedurali e realizzative, con l'andamento della spesa prevista, redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato C;
- Atto amministrativo di approvazione del Progetto Esecutivo;
- Progetto Esecutivo, redatto ai sensi della normativa vigente;
- Verbale di verifica e validazione a firma del RUP del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- Diagnosi energetica dell'edificio/rete oggetto del progetto proposto che indichi chiaramente le prestazioni energetiche di partenza e gli obiettivi che verranno conseguiti con l'intervento, eseguita ai sensi dell'allegato 2 del D. lgs. 102/2014 e redatta in conformità alla Norma UNI 16247;
- Attestazione di Prestazione Energetica (APE) ante e post intervento redatta da soggetti abilitati di cui al D.P.R. 16/04/13 n 75 e ss.mm.ii (ad esclusione dell'Azione 4.1.3);
- Implementazione piattaforma I.Ter Campania redatta in conformità allo schema di cui all'Allegato D;
- Convenzione nel caso di forme associative di Comuni (solo nel caso di un progetto a valere sull'azione 4.1.3);
- Dichiarazione attestante l'individuazione del comune referente dell'Associazione di Comuni (solo nel caso di un progetto a valere sull'azione 4.1.3);
- Scheda CUP dell'intervento.

all'uopo

DICHIARA

- che i documenti allegati in formato elettronico sono conformi agli originali
- essere informato che i dati personali forniti dai beneficiari all'Amministrazione nell'ambito della partecipazione al presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali come previsto all'art. 18 dell'Avviso e pertanto rilascia il consenso al trattamento degli stessi dati.

DICHIARA

Da compilare se l'intervento riguarda l'azione 4.1.1 o 4.1.2 o 4.1.3

Sintesi del Progetto

1. Localizzazione del progetto

Via/piazza		n. civ.	CAP
Comune		Prov.	

2. Dati catastali dell'edificio

Sezione		Foglio		Particella	Subalterno	
---------	--	--------	--	------------	------------	--

3. Destinazione d'uso dell'edificio (*descrivere la destinazione d'uso dell'edificio*)

--

4. Dimensione complessiva dell'edificio/rete di proprietà del soggetto proponente oggetto d'intervento

Da compilare se l'intervento riguarda l'azione 4.1.1 o 4.1.2

Superficie lorda totale (mq)	Altezza lorda	Volume lordo riscaldato (mc)

Da compilare se l'intervento riguarda l'azione 4.1.3

Dimensione complessiva della pubblica illuminazione di proprietà del soggetto proponente

TOTALE n. corpi illuminanti

TOTALE n. corpi illuminanti oggetto dell'intervento

5. Sintesi del progetto (*Descrivere il progetto nel suo complesso, specificando gli interventi che si intendono realizzare, le modalità di esecuzione e le relative finalità in coerenza con quanto previsto dal POR FESR Campania 2014-2020*) – max 5000 caratteri

--

6. Caratteristiche tecniche degli interventi e rispondenza ai criteri di valutazione

Da compilare se l'intervento riguarda l'azione 4.1.1

a) Interventi che adottano soluzioni innovative e che conseguono performance energetiche migliori con il miglioramento della classe energetica

EPgl,nren_(ante operam) [kWh/m2 anno]

EPgl,nren_(post operam) [kWh/m2 anno]

R_E

b) Capacità dell'intervento di contribuire a massimizzare la riduzione di emissioni (riduzioni delle emissioni di CO2)

CO2 (ante operam) [kg/m2 anno]

CO2 (post operam) [kg/m2 anno]

R_{1CO2}

c) Capacità dell'intervento di garantire il maggiore potenziale di risparmio energetico in rapporto all'investimento necessario (valutazione costi-benefici).

Contributo richiesto (in euro)

V_1

Da compilare se l'intervento riguarda l'azione 4.1.2

a) Capacità dell'intervento di soddisfare i consumi energetici totali con l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili destinate ad autoconsumo

EPgl,ren_(ante operam) [kWh/m2 anno]

EPgl,ren_(post operam) [kWh/m2 anno]

EPgl_(ante operam) [kWh/m2 anno]

EPgl_(post operam) [kWh/m2 anno]

C

b) Capacità dell'intervento di contribuire a massimizzare la riduzione di emissioni (riduzioni delle emissioni di CO2)

CO2 (ante operam) [kg/m2 anno]

CO2 (post operam) [kg/m2 anno]

 R_{2CO2}

c) Capacità dell'intervento di garantire il maggiore potenziale di risparmio energetico in rapporto all'investimento necessario (valutazione costi-benefici).

Contributo richiesto (in euro)

EPgl,nren_(ante operam) [kWh/m2 anno]

EPgl,nren_(post operam) [kWh/m2 anno]

 V_2 **Da compilare se l'intervento riguarda l'azione 4.1.3**

a) Grado di contribuzione al conseguimento degli obiettivi di miglioramento ambientale (riduzione delle emissioni)

Ptot = potenza totale (kW) degli apparecchi illuminanti

Consumo di rif. [kWh]

Consumo conf. eff. [kWh]

 R_{3CO2}

b) Utilizzo di soluzioni tecniche che minimizzino i consumi energetici in relazione al flusso luminoso erogato

Indice IPEI *

c) Capacità dell'intervento di garantire il maggiore potenziale di risparmio energetico in rapporto all'investimento necessario (valutazione costi-benefici).

Contributo richiesto (in euro)

 V_3

7. Rispondenza del progetto ai criteri di priorità

Da compilare se l'intervento riguarda l'azione 4.1.1 o 4.1.2

1. Interventi riguardano l'ERP (edilizia residenziale pubblica) e/o case comunali.

Descrivere la tipologia di edificio all'interno del contesto territoriale di riferimento – max 1500 caratteri

Da compilare se l'intervento riguarda l'azione 4.1.3

1. Interventi capaci di migliorare la qualità dell'illuminazione stradale e fornire anche servizi accessori congiuntamente alla riqualificazione energetica

Descrizione dei sistemi e dei servizi accessori che aumentano la qualità dell'illuminazione stradale - max 1500 caratteri

Da compilare se l'intervento riguarda l'azione 4.1.1 o 4.1.2 o 4.1.3

2. Interventi che ricadono nei Comuni interessati dal Master Plan del litorale Domitio Flegreo, dal Piano di Gestione del sito UNESCO (cd "Buffer Zone")

Indicare la strategicità del progetto rispetto agli strumenti di pianificazione regionale – max 1500 caratteri

Da compilare se l'intervento riguarda l'azione 4.1.1 o 4.1.2 o 4.1.3

3. Interventi dotati di progetti esecutivi e cantierabili elaborati con il contributo del Fondo di Rotazione per la progettazione di cui alla DGR 244/2016

Indicare l'importo richiesto a finanziamento a valere sulla DGR 244/2016 ed eventualmente rideterminazione e il decreto di ammissione a finanziamento - max 1500 caratteri

Da compilare se l'intervento riguarda l'azione 4.1.1 o 4.1.2 o 4.1.3

8. Quadro economico intervento

A	Lavori e servizi	
	TOTALE A	-
B	Spese generali	
	TOTALE B	-
	TOTALE (A+B)	-
	I.V.A.	
	TOTALE COMPLESSIVO	-

FIRMA DIGITALE
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ATTIVITA'	DURATA FIGURATIVA (gg. naturali e consecutivi)	INIZIO	FINE	Data avvio prevista	Data di conclusione prevista	2018				2019				2020				2021				2022				2023															
						Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento																																									
Procedure di gara per l'affidamento di lavori/ fornitura																																									
Aggiudicazione definitiva dei lavori																																									
Stipula del contratto																																									
Esecuzione del contratto																																									
Regolare esecuzione/Collauda opere																																									
Funzionalità / fruibilità dell'opera																																									
Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)						€.....	€.....				€.....				€.....				€.....				€.....																		

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

denominazione	pr	codice catastale	cod_istat	Superficie territoriale	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)
Acerno	SA	A023	65001	72,49810	2872
Acerra	NA	A024	63001	54,71270	56465
Afragola	NA	A064	63002	17,91190	63820
Agerola	NA	A068	63003	19,83190	7373
Agropoli	SA	A091	65002	32,76700	20610
Aiello del Sabato	AV	A101	64001	10,87250	3971
Ailano	CE	A106	61001	16,05590	1380
Airola	BN	A110	62001	14,89740	8062
Albanella	SA	A128	65003	40,23090	6503
Alfano	SA	A186	65004	4,82230	1097
Alife	CE	A200	61002	64,31830	7660
Altavilla Irpina	AV	A228	64002	14,08340	4280
Altavilla Silentina	SA	A230	65005	52,48260	6997
Alvignano	CE	A243	61003	38,12750	4914
Amalfi	SA	A251	65006	5,70020	5163
Amorosi	BN	A265	62002	11,22200	2836
Anacapri	NA	A268	63004	6,46670	6546
Andretta	AV	A284	64003	43,64920	2056
Angri	SA	A294	65007	13,76570	32576
Apice	BN	A328	62003	49,03890	5802
Apolloso	BN	A330	62004	21,11990	2697
Aquara	SA	A343	65008	32,73440	1550
Aquilonia	AV	A347	64004	56,14980	1815
Ariano Irpino	AV	A399	64005	186,74150	22517
Arienzo	CE	A403	61004	14,00820	5333
Arpaia	BN	A431	62005	4,96110	2016
Arpaise	BN	A432	62006	6,65690	830
Arzano	NA	A455	63005	4,70620	34933
Ascea	SA	A460	65009	37,45350	5580
Atena Lucana	SA	A484	65010	26,00990	2288
Atrani	SA	A487	65011	0,12060	887
Atripalda	AV	A489	64006	8,59320	10926
Auletta	SA	A495	65012	35,68350	2406
Avella	AV	A508	64007	29,38950	7788
Avellino	AV	A509	64008	30,55050	54222
Aversa	CE	A512	61005	8,84860	52830
Bacoli	NA	A535	63006	13,46780	26648
Bagnoli Irpino	AV	A566	64009	68,80550	3274
Baia e Latina	CE	A579	61006	24,43320	2251
Baiano	AV	A580	64010	12,29530	4730
Barano d'Ischia	NA	A617	63007	10,96110	9882
Baronissi	SA	A674	65013	17,93010	16790
Baselice	BN	A696	62007	47,81770	2555
Battipaglia	SA	A717	65014	56,85040	50464
Bellizzi	SA	M294	65158	8,02210	12971
Bellona	CE	A755	61007	11,77850	5705
Bellosguardo	SA	A756	65015	16,74700	853
Benevento	BN	A783	62008	130,83620	61489
Bisaccia	AV	A881	64011	102,15910	3919
Bonea	BN	A970	62009	11,46280	1483
Bonito	AV	A975	64012	18,77780	2526
Boscoreale	NA	B076	63008	11,34670	27457

Boscotrecase	NA	B077	63009	7,53060	10416
Bracigliano	SA	B115	65016	14,40890	5439
Brusciano	NA	B227	63010	5,61620	16010
Bucciano	BN	B239	62010	7,94030	2077
Buccino	SA	B242	65017	65,91910	5248
Buonabitacolo	SA	B266	65018	15,54010	2571
Buonalbergo	BN	B267	62011	25,07920	1824
Caggiano	SA	B351	65019	35,42680	2803
Caianello	CE	B361	61008	15,67840	1782
Caiazzo	CE	B362	61009	37,04100	5657
Cairano	AV	B367	64013	13,81060	348
Caivano	NA	B371	63011	27,22160	37654
Calabritto	AV	B374	64014	56,33490	2500
Calitri	AV	B415	64015	101,05960	4921
Calvanico	SA	B437	65020	14,90950	1570
Calvi	BN	B444	62012	22,30630	2616
Calvi Risorta	CE	B445	61010	15,95800	5785
Calvizzano	NA	B452	63012	4,00520	12537
Camerota	SA	B476	65021	70,57810	6751
Camigliano	CE	B477	61011	6,01720	1902
Campagna	SA	B492	65022	136,30580	15953
Campolattaro	BN	B541	62013	17,58610	1084
Campoli del Monte Taburno	BN	B542	62014	9,80400	1546
Campora	SA	B555	65023	29,15350	461
Camposano	NA	B565	63013	3,32770	5365
Cancello ed Amone	CE	B581	61012	49,30220	5428
Candida	AV	B590	64016	5,34890	1152
Cannalonga	SA	B608	65024	17,75060	1081
Capaccio	SA	B644	65025	113,02830	22016
Capodrise	CE	B667	61013	3,46470	9773
Caposele	AV	B674	64017	41,28350	3537
Capri	NA	B696	63014	4,06290	6831
Capriati a Volturno	CE	B704	61014	18,39010	1594
Capriglia Irpina	AV	B706	64018	7,48800	2417
Capua	CE	B715	61015	48,60390	19036
Carbonara di Nola	NA	B740	63015	3,64950	2303
Cardito	NA	B759	63016	3,20830	22322
Carife	AV	B776	64019	16,72420	1498
Carinaro	CE	B779	61016	6,31600	6886
Carinola	CE	B781	61017	59,23010	8056
Casagiove	CE	B860	61018	6,35710	13705
Casal di Principe	CE	B872	61019	23,48590	20828
Casal Velino	SA	B895	65028	31,71010	4938
Casalbore	AV	B866	64020	28,09420	1922
Casalbuono	SA	B868	65026	34,82310	1211
Casalduni	BN	B873	62015	23,34020	1474
Casaletto Spartano	SA	B888	65027	86,57140	1463
Casalnuovo di Napoli	NA	B905	63017	7,83480	48621
Casaluce	CE	B916	61020	9,55860	10001
Casamarciano	NA	B922	63018	6,38430	3272
Casamicciola Terme	NA	B924	63019	5,84890	8080
Casandrino	NA	B925	63020	3,18810	13295
Casapesenna	CE	M260	61103	3,04820	6651

Casapulla	CE	B935	61021	2,90440	8180
Casavatore	NA	B946	63021	1,52670	18663
Caselle in Pittari	SA	B959	65029	45,55530	1972
Caserta	CE	B963	61022	54,06950	75640
Casola di Napoli	NA	B980	63022	2,59320	3852
Casoria	NA	B990	63023	12,13080	78647
Cassano Irpino	AV	B997	64021	13,07480	967
Castel Baronia	AV	C058	64022	15,36650	1150
Castel Campagnano	CE	B494	61023	17,47880	1608
Castel di Sasso	CE	C097	61024	20,32340	1193
Castel Morrone	CE	C211	61026	25,34440	3934
Castel San Giorgio	SA	C259	65034	13,58530	13411
Castel San Lorenzo	SA	C262	65035	14,29390	2632
Castel Volturno	CE	C291	61027	73,95160	22882
Castelcivita	SA	C069	65030	57,63500	1834
Castelfranci	AV	C105	64023	11,68900	2104
Castelfranco in Miscano	BN	C106	62016	43,40400	935
Castellabate	SA	C125	65031	37,43380	8209
Castellammare di Stabia	NA	C129	63024	17,81370	65944
Castello del Matese	CE	C178	61025	21,77420	1509
Castello di Cisterna	NA	C188	63025	3,92140	7452
Castelnuovo Cilento	SA	C231	65032	18,05960	2598
Castelnuovo di Conza	SA	C235	65033	14,06480	641
Castelpagano	BN	C245	62017	38,25930	1547
Castelpoto	BN	C250	62018	11,77970	1326
Castelvenere	BN	C280	62019	15,43600	2620
Castelvetere in Val Fortore	BN	C284	62020	34,57950	1389
Castelvetere sul Calore	AV	C283	64024	17,17030	1672
Castiglione del Genovesi	SA	C306	65036	10,40750	1356
Cautano	BN	C359	62021	19,71800	2091
Cava de' Tirreni	SA	C361	65037	36,53180	53885
Celle di Bulgheria	SA	C444	65038	31,61710	1968
Cellole	CE	M262	61102	36,79460	7684
Centola	SA	C470	65039	47,75160	5073
Ceppaloni	BN	C476	62022	23,80390	3375
Ceraso	SA	C485	65040	46,45870	2508
Cercola	NA	C495	63026	4,22910	18128
Cerreto Sannita	BN	C525	62023	33,35360	4083
Cervinara	AV	C557	64025	29,34350	9969
Cervino	CE	C558	61028	8,20780	5024
Cesa	CE	C561	61029	2,74000	8496
Cesinali	AV	C576	64026	3,72610	2472
Cetara	SA	C584	65041	4,96820	2302
Chianche	AV	C606	64027	6,60750	551
Chiusano di San Domenico	AV	C659	64028	24,60280	2351
Cicciano	NA	C675	63027	7,33120	12698
Cicerale	SA	C676	65042	41,37410	1233
Cimitile	NA	C697	63028	2,74070	7093
Ciorlano	CE	C716	61030	28,65080	440
Circello	BN	C719	62024	45,66450	2476
Colle Sannita	BN	C846	62025	37,27570	2513
Colliano	SA	C879	65043	55,15910	3764
Comiziano	NA	C929	63029	2,44940	1842

Conca dei Marini	SA	C940	65044	1,12810	730
Conca della Campania	CE	C939	61031	26,46740	1256
Contrada	AV	C971	64029	10,31080	3005
Controne	SA	C973	65045	7,74630	872
Contursi Terme	SA	C974	65046	28,93470	3337
Conza della Campania	AV	C976	64030	51,63700	1432
Corbara	SA	C984	65047	6,73190	2521
Corleto Monforte	SA	D011	65048	58,96730	643
Crispano	NA	D170	63030	2,21910	12411
Cuccaro Vetere	SA	D195	65049	17,66340	580
Curti	CE	D228	61032	1,68940	7110
Cusano Mutri	BN	D230	62026	58,85960	4186
Domicella	AV	D331	64031	6,39910	1873
Dragoni	CE	D361	61033	25,78470	2167
Dugenta	BN	D380	62027	16,05250	2752
Durazzano	BN	D386	62028	12,90510	2247
Eboli	SA	D390	65050	137,57510	38219
Ercolano	NA	H243	63064	19,89440	53677
Faicchio	BN	D469	62029	43,98990	3698
Falciano del Massico	CE	D471	61101	46,72080	3673
Felitto	SA	D527	65051	41,53480	1296
Fisciano	SA	D615	65052	31,68800	13677
Flumeri	AV	D638	64032	34,55060	3045
Foglianise	BN	D644	62030	11,76580	3509
Foiano di Val Fortore	BN	D650	62031	41,31120	1477
Fontanarosa	AV	D671	64033	16,70450	3301
Fontegreca	CE	D683	61034	9,71150	849
Forchia	BN	D693	62032	5,45460	1238
Forino	AV	D701	64034	20,38990	5397
Forio	NA	D702	63031	13,08160	16597
Fornicola	CE	D709	61035	15,67840	1504
Fragneto l'Abate	BN	D755	62033	20,57410	1116
Fragneto Monforte	BN	D756	62034	24,49250	1889
Francolise	CE	D769	61036	40,92510	4921
Frasso Telesino	BN	D784	62035	21,81680	2404
Frattamaggiore	NA	D789	63032	5,36970	30241
Frattaminore	NA	D790	63033	2,05050	15708
Frigento	AV	D798	64035	38,04000	3965
Frignano	CE	D799	61037	9,85810	8733
Furore	SA	D826	65053	1,88170	846
Futani	SA	D832	65054	14,85080	1234
Gallo Matese	CE	D884	61038	31,13450	648
Galluccio	CE	D886	61039	32,11370	2239
Gesualdo	AV	D998	64036	27,33530	3603
Giano Vetusto	CE	E011	61040	10,92770	663
Giffoni Sei Casali	SA	E026	65055	35,07570	5262
Giffoni Valle Piana	SA	E027	65056	88,61400	12024
Ginestra degli Schiavoni	BN	E034	62036	14,78730	532
Gioi	SA	E037	65057	27,98880	1339
Gioia Sannitica	CE	E039	61041	54,42430	3640
Giugliano in Campania	NA	E054	63034	94,62430	108793
Giungano	SA	E060	65058	11,70090	1249
Gragnano	NA	E131	63035	14,63920	29509

Grazzanise	CE	E158	61042	47,05080	7085
Greci	AV	E161	64037	30,26750	736
Gricignano di Aversa	CE	E173	61043	9,97770	10559
Grottaminarda	AV	E206	64038	29,11530	8297
Grottolella	AV	E214	64039	7,12570	1955
Grumo Nevano	NA	E224	63036	2,88030	18017
Guardia Lombardi	AV	E245	64040	55,87390	1803
Guardia Sanframondi	BN	E249	62037	21,09780	5246
Ischia	NA	E329	63037	8,14030	18688
Ispani	SA	E365	65059	8,34310	1020
Lacco Ameno	NA	E396	63038	2,07680	4675
Lacedonia	AV	E397	64041	82,09550	2465
Lapio	AV	E448	64042	15,24670	1648
Laureana Cilento	SA	E480	65060	13,74440	1151
Laurino	SA	E485	65061	70,45500	1708
Laurito	SA	E486	65062	20,22230	843
Lauro	AV	E487	64043	11,29360	3608
Laviano	SA	E498	65063	55,67790	1485
Letino	CE	E554	61044	31,59240	715
Lettere	NA	E557	63039	12,01930	6153
Liberi	CE	E570	61045	17,58940	1157
Limatola	BN	E589	62038	18,38120	4077
Lioni	AV	E605	64044	46,51190	6335
Liveri	NA	E620	63040	2,71090	1679
Luogosano	AV	E746	64045	6,06820	1238
Lusciano	CE	E754	61046	4,55740	14539
Lustra	SA	E767	65064	15,24180	1100
Macerata Campania	CE	E784	61047	7,63310	10558
Maddaloni	CE	E791	61048	36,67290	39409
Magliano Vetere	SA	E814	65065	23,29620	739
Maiori	SA	E839	65066	16,67170	5575
Manocalzati	AV	E891	64046	8,74550	3234
Marano di Napoli	NA	E906	63041	15,64170	57204
Marcianise	CE	E932	61049	30,20750	40297
Mariglianella	NA	E954	63042	3,26240	7572
Marigliano	NA	E955	63043	22,57560	30247
Marzano Appio	CE	E998	61050	28,30450	2345
Marzano di Nola	AV	E997	64047	4,71960	1680
Massa di Somma	NA	M289	63092	3,04210	5587
Massa Lubrense	NA	F030	63044	19,83650	14020
Melito di Napoli	NA	F111	63045	3,81210	36933
Melito Irpino	AV	F110	64048	20,68440	1936
Melizzano	BN	F113	62039	17,59100	1892
Mercato San Severino	SA	F138	65067	30,33370	22036
Mercogliano	AV	F141	64049	19,91730	12403
Meta	NA	F162	63046	2,25110	7969
Mignano Monte Lungo	CE	F203	61051	53,09710	3258
Minori	SA	F223	65068	2,66240	2822
Mirabella Eclano	AV	F230	64050	33,95900	7904
Moiano	BN	F274	62040	20,20380	4121
Moio della Civitella	SA	F278	65069	17,18900	1856
Molinara	BN	F287	62041	24,16410	1662
Mondragone	CE	F352	61052	55,71760	27070

Montaguto	AV	F397	64051	18,38160	451
Montano Antilia	SA	F426	65070	33,44290	2233
Monte di Procida	NA	F488	63047	3,70430	12975
Monte San Giacomo	SA	F618	65075	51,69200	1630
Montecalvo Irpino	AV	F448	64052	54,00660	3907
Montecorice	SA	F479	65071	22,25140	2545
Montecorvino Pugliano	SA	F480	65072	28,88210	10019
Montecorvino Rovella	SA	F481	65073	42,16210	12553
Montefalcione	AV	F491	64053	15,29420	3442
Montefalcone di Val Fortore	BN	F494	62042	41,94020	1650
Monteforte Cilento	SA	F507	65074	22,16630	565
Monteforte Irpino	AV	F506	64054	26,95800	10878
Montefredane	AV	F511	64055	9,44630	2308
Montefusco	AV	F512	64056	8,23840	1393
Montella	AV	F546	64057	82,95500	7877
Montemarano	AV	F559	64058	34,00950	3005
Montemiletto	AV	F566	64059	21,63520	5361
Montesano sulla Marcellana	SA	F625	65076	110,22310	6781
Montesarchio	BN	F636	62043	26,50780	13198
Monteverde	AV	F660	64060	39,57610	831
Montoro	AV	M330	64121	40,14170	19456
Morcone	BN	F717	62044	101,33320	5042
Morigerati	SA	F731	65077	21,19420	699
Morra de Sanctis	AV	F744	64063	30,41260	1309
Moschiano	AV	F762	64064	13,45370	1667
Mugnano del Cardinale	AV	F798	64065	12,29860	5312
Mugnano di Napoli	NA	F799	63048	5,24720	34504
Napoli	NA	F839	63049	119,02330	962003
Nocera Inferiore	SA	F912	65078	20,94500	46563
Nocera Superiore	SA	F913	65079	14,66270	24151
Nola	NA	F924	63050	39,18600	33979
Novi Velia	SA	F967	65080	34,71380	2298
Nusco	AV	F988	64066	53,60140	4258
Ogliastro Cilento	SA	G011	65081	13,24280	2241
Olevano sul Tusciano	SA	G023	65082	26,72430	6883
Oliveto Citra	SA	G039	65083	31,62200	3832
Omignano	SA	G063	65084	10,10090	1579
Orria	SA	G121	65085	26,55080	1161
Orta di Atella	CE	G130	61053	10,83410	24796
Ospedaletto d'Alpinolo	AV	G165	64067	5,67650	1970
Ottati	SA	G192	65086	53,61250	680
Ottaviano	NA	G190	63051	20,02190	23543
Padula	SA	G226	65087	67,11670	5279
Paduli	BN	G227	62045	45,29950	4085
Pagani	SA	G230	65088	11,97650	34671
Pago del Vallo di Lauro	AV	G242	64068	4,62560	1851
Pago Veiano	BN	G243	62046	23,74940	2545
Palma Campania	NA	G283	63052	20,67110	14905
Palomonte	SA	G292	65089	28,29850	4049
Pannarano	BN	G311	62047	11,79900	2082
Paolisi	BN	G318	62048	6,00110	1983
Parete	CE	G333	61054	5,60850	11012
Parolise	AV	G340	64069	3,21880	686

Pastorano	CE	G364	61055	14,02080	2920
Patemopoli	AV	G370	64070	18,42570	2489
Paupisi	BN	G386	62049	6,83280	1560
Pellezzano	SA	G426	65090	14,03770	10580
Perdifumo	SA	G447	65091	23,81420	1768
Perito	SA	G455	65092	23,99980	1007
Pertosa	SA	G476	65093	6,15860	705
Pesco Sannita	BN	G494	62050	24,15410	2081
Petina	SA	G509	65094	35,47030	1214
Petruro Irpino	AV	G519	64071	3,13990	341
Piaggine	SA	G538	65095	62,76650	1447
Piana di Monte Verna	CE	G541	61056	23,49580	2382
Piano di Sorrento	NA	G568	63053	7,33560	12991
Piedimonte Matese	CE	G596	61057	41,43090	11504
Pietradefusi	AV	G611	64072	9,24170	2375
Pietramelara	CE	G620	61058	23,93430	4657
Pietraraja	BN	G626	62051	35,81370	587
Pietrastomina	AV	G629	64073	15,72840	1568
Pietravairano	CE	G630	61059	33,49350	3018
Pietrelcina	BN	G631	62052	28,25400	3081
Pignataro Maggiore	CE	G661	61060	32,37880	6230
Pimonte	NA	G670	63054	12,53960	6000
Pisciotta	SA	G707	65096	31,23850	2748
Poggiomarino	NA	G762	63055	13,20020	21206
Polla	SA	G793	65097	48,07800	5327
Pollena Trocchia	NA	G795	63056	8,01580	13514
Pollica	SA	G796	65098	28,16580	2393
Pomigliano d'Arco	NA	G812	63057	11,71030	40083
Pompei	NA	G813	63058	12,42240	25440
Ponte	BN	G827	62053	17,91560	2661
Pontecagnano Faiano	SA	G834	65099	37,18980	25096
Pontelandolfo	BN	G848	62054	29,02940	2288
Pontelatone	CE	G849	61061	32,24570	1758
Portici	NA	G902	63059	4,60490	55765
Portico di Caserta	CE	G903	61062	1,91260	7719
Positano	SA	G932	65100	8,65330	3858
Postiglione	SA	G939	65101	48,24410	2198
Pozzuoli	NA	G964	63060	43,43810	80357
Praiano	SA	G976	65102	2,67060	2087
Prata di Principato Ultra	AV	G990	64074	10,99120	2978
Prata Sannita	CE	G991	61063	21,20950	1571
Pratella	CE	G995	61064	33,74420	1615
Pratola Serra	AV	H006	64075	8,84300	3708
Presenzano	CE	H045	61065	31,89310	1747
Prignano Cilento	SA	H062	65103	12,04110	997
Procida	NA	H072	63061	4,25600	10228
Puglianello	BN	H087	62055	8,76120	1380
Quadrelle	AV	H097	64076	6,93130	1893
Qualiano	NA	H101	63062	7,42510	24744
Quarto	NA	H114	63063	14,15580	39221
Quindici	AV	H128	64077	23,90870	1785
Ravello	SA	H198	65104	7,93510	2462
Raviscanina	CE	H202	61066	24,64070	1376

Recale	CE	H210	61067	3,21960	7611
Reino	BN	H227	62056	23,63880	1262
Riardo	CE	H268	61068	16,47980	2412
Ricigliano	SA	H277	65105	27,92230	1207
Rocca d'Evandro	CE	H398	61069	49,53890	3366
Rocca San Felice	AV	H438	64079	14,41190	869
Roccabascera	AV	H382	64078	12,45560	2366
Roccadaspide	SA	H394	65106	64,15900	7354
Roccagloriosa	SA	H412	65107	40,55830	1716
Roccamonfina	CE	H423	61070	31,03900	3626
Roccapiemonte	SA	H431	65108	5,31330	9124
Roccarainola	NA	H433	63065	28,33200	7164
Roccaromana	CE	H436	61071	27,71250	878
Rocchetta e Croce	CE	H459	61072	13,00570	463
Rofrano	SA	H485	65109	63,58930	1655
Romagnano al Monte	SA	H503	65110	9,67080	391
Roscigno	SA	H564	65111	15,18160	827
Rotondi	AV	H592	64080	7,80860	3580
Rutino	SA	H644	65112	9,68850	889
Ruviano	CE	H165	61073	24,15110	1822
Sacco	SA	H654	65113	23,65740	559
Sala Consilina	SA	H683	65114	59,69690	12258
Salento	SA	H686	65115	23,78550	2005
Salerno	SA	H703	65116	59,85280	132608
Salvitelle	SA	H732	65117	9,60180	582
Salza Irpina	AV	H733	64081	4,95950	767
San Bartolomeo in Galdo	BN	H764	62057	82,67320	5090
San Cipriano d'Aversa	CE	H798	61074	6,21750	13416
San Cipriano Picentino	SA	H800	65118	17,38750	6643
San Felice a Cancelli	CE	H834	61075	27,17950	17110
San Gennaro Vesuviano	NA	H860	63066	7,01450	11073
San Giorgio a Cremano	NA	H892	63067	4,10540	45523
San Giorgio del Sannio	BN	H894	62058	22,33900	9809
San Giorgio la Molara	BN	H898	62059	65,76640	3050
San Giovanni a Piro	SA	H907	65119	37,90220	3818
San Giuseppe Vesuviano	NA	H931	63068	14,17260	27467
San Gregorio Magno	SA	H943	65120	50,05270	4417
San Gregorio Matese	CE	H939	61076	56,50540	1022
San Leucio del Sannio	BN	H953	62060	9,95920	3238
San Lorenzello	BN	H955	62061	13,88350	2320
San Lorenzo Maggiore	BN	H967	62062	16,29580	2165
San Lupo	BN	H973	62063	15,30460	863
San Mango Piemonte	SA	H977	65121	6,02380	2587
San Mango sul Calore	AV	H975	64082	14,58670	1192
San Marcellino	CE	H978	61077	4,60990	12643
San Marco dei Cavoti	BN	H984	62064	49,18780	3544
San Marco Evangelista	CE	F043	61104	5,70170	6306
San Martino Sannita	BN	I002	62065	6,18410	1277
San Martino Valle Caudina	AV	I016	64083	22,91570	4745
San Marzano sul Sarno	SA	I019	65122	5,18950	10225
San Mauro Cilento	SA	I031	65123	15,28090	985
San Mauro la Bruca	SA	I032	65124	19,05480	653
San Michele di Serino	AV	I034	64084	4,46600	2591

San Nazzaro	BN	I049	62066	2,04210	914
San Nicola Baronia	AV	I061	64085	6,89900	784
San Nicola la Strada	CE	I056	61078	4,71220	21157
San Nicola Manfredi	BN	I062	62067	19,22460	3624
San Paolo Bel Sito	NA	I073	63069	2,94800	3422
San Pietro al Tanagro	SA	I089	65125	15,51360	1737
San Pietro Infine	CE	I113	61079	13,71980	949
San Potito Sannitico	CE	I130	61080	23,13160	2000
San Potito Ultra	AV	I129	64086	4,53780	1598
San Prisco	CE	I131	61081	7,78530	11903
San Rufo	SA	I143	65126	31,95910	1729
San Salvatore Telesino	BN	I145	62068	18,31110	4038
San Sebastiano al Vesuvio	NA	I151	63070	2,64650	9167
San Sossio Baronia	AV	I163	64087	19,19330	1697
San Tammaro	CE	I261	61085	36,96740	5064
San Valentino Torio	SA	I377	65132	9,15650	10439
San Vitaliano	NA	I391	63075	5,36970	6220
Santa Croce del Sannio	BN	I179	62069	16,24340	985
Santa Lucia di Serino	AV	I219	64088	3,93330	1446
Santa Maria a Vico	CE	I233	61082	10,83520	14134
Santa Maria Capua Vetere	CE	I234	61083	15,92040	32503
Santa Maria La Carità	NA	M273	63090	3,97890	11726
Santa Maria la Fossa	CE	I247	61084	29,73020	2682
Santa Marina	SA	I253	65127	28,36100	3166
Santa Paolina	AV	I301	64093	8,43440	1366
Sant'Agata de' Goti	BN	I197	62070	63,37970	11310
Sant'Agnello	NA	I208	63071	4,14830	9029
Sant'Anastasia	NA	I262	63072	18,74090	27296
Sant'Andrea di Conza	AV	I264	64089	7,04690	1662
Sant'Angelo a Cupolo	BN	I277	62071	11,01360	4264
Sant'Angelo a Fasanella	SA	I278	65128	32,60970	718
Sant'Angelo a Scala	AV	I280	64091	10,74510	755
Sant'Angelo all'Esca	AV	I279	64090	5,46030	836
Sant'Angelo d'Alife	CE	I273	61086	33,52320	2276
Sant'Angelo dei Lombardi	AV	I281	64092	55,10560	4304
Sant'Antimo	NA	I293	63073	5,90480	34107
Sant'Antonio Abate	NA	I300	63074	7,93200	19546
Sant'Arcangelo Trimonte	BN	F557	62078	9,79880	641
Sant'Arpino	CE	I306	61087	3,20070	14076
Sant'Arsenio	SA	I307	65129	20,14390	2747
Sant'Egidio del Monte Albino	SA	I317	65130	7,24520	8715
Santo Stefano del Sole	AV	I357	64095	10,78040	2189
Santomenna	SA	I260	65131	8,91990	473
Sanza	SA	I410	65133	128,74650	2697
Sapri	SA	I422	65134	14,20130	6809
Sarno	SA	I438	65135	40,00130	31030
Sassano	SA	I451	65136	47,75680	4995
Sassinoro	BN	I455	62072	13,24690	659
Saviano	NA	I469	63076	13,87770	15488
Savignano Irpino	AV	I471	64096	38,47490	1163
Scafati	SA	I483	65137	19,89520	50013
Scala	SA	I486	65138	13,86300	1518
Scampitella	AV	I493	64097	15,10920	1344

Scisciano	NA	I540	63077	5,50040	5775
Senerchia	AV	I606	64098	32,02560	1014
Serino	AV	I630	64099	52,50030	7129
Serramezzana	SA	I648	65139	7,22970	347
Serrara Fontana	NA	I652	63078	6,44330	3164
Serre	SA	I666	65140	67,03420	3956
Sessa Aurunca	CE	I676	61088	162,17740	22216
Sessa Cilento	SA	I677	65141	18,04270	1366
Siano	SA	I720	65142	8,56930	10074
Sicignano degli Alburni	SA	M253	65143	81,11470	3419
Sirignano	AV	I756	64100	6,18680	2878
Solofra	AV	I805	64101	22,21390	12419
Solopaca	BN	I809	62073	31,12720	3956
Somma Vesuviana	NA	I820	63079	30,64570	34592
Sorbo Serpico	AV	I843	64102	8,10360	594
Sorrento	NA	I862	63080	9,95580	16563
Sparanise	CE	I885	61089	18,76560	7509
Sperone	AV	I893	64103	4,69690	3655
Stella Cilento	SA	G887	65144	14,51750	774
Stio	SA	I960	65145	24,28040	942
Striano	NA	I978	63081	7,65190	8204
Stumo	AV	I990	64104	16,67360	3139
Succivo	CE	I993	61090	7,21200	8148
Summonte	AV	L004	64105	12,36800	1613
Taurano	AV	L061	64106	9,76640	1600
Taurasi	AV	L062	64107	14,41170	2444
Teano	CE	L083	61091	89,43170	12587
Teggiano	SA	D292	65146	61,86660	8182
Telese Terme	BN	L086	62074	9,99890	6964
Teora	AV	L102	64108	23,20650	1543
Terzigno	NA	L142	63082	23,49980	17367
Teverola	CE	L155	61092	6,69920	13610
Tocco Caudio	BN	L185	62075	27,49160	1543
Tora e Picilli	CE	L205	61093	12,39410	947
Torchiaro	SA	L212	65147	8,46180	1803
Torella dei Lombardi	AV	L214	64109	26,56900	2225
Torraca	SA	L233	65148	16,01350	1267
Torre Annunziata	NA	L245	63083	7,53970	43521
Torre del Greco	NA	L259	63084	30,63330	85922
Torre le Nocelle	AV	L272	64110	10,04180	1360
Torre Orsaia	SA	L274	65149	21,03330	2185
TorreCUSO	BN	L254	62076	29,15540	3439
Torrioni	AV	L301	64111	4,22000	578
Tortorella	SA	L306	65150	34,21620	563
Tramonti	SA	L323	65151	24,82640	4080
Trecase	NA	M280	63091	6,21320	9118
Trentinara	SA	L377	65152	23,43650	1683
Trentola-Ducenta	CE	L379	61094	6,65520	17797
Trevico	AV	L399	64112	11,00270	1072
Tufino	NA	L460	63085	5,20710	3785
Tufo	AV	L461	64113	5,96420	924
Vairano Patenora	CE	L540	61095	43,52410	6658
Vallata	AV	L589	64114	47,91440	2856

Valle Agricola	CE	L594	61096	24,42000	975
Valle dell'Angelo	SA	G540	65153	36,60280	280
Valle di Maddaloni	CE	L591	61097	10,90160	2807
Vallesaccarda	AV	L616	64115	14,12540	1418
Vallo della Lucania	SA	L628	65154	25,32180	8680
Valva	SA	L656	65155	26,78550	1712
Venticano	AV	L739	64116	14,15680	2532
Vibonati	SA	L835	65156	20,54310	3237
Vico Equense	NA	L845	63086	29,37990	20839
Vietri sul Mare	SA	L860	65157	9,51760	8076
Villa di Briano	CE	D801	61098	8,54710	6066
Villa Literno	CE	L844	61099	61,82600	10715
Villamaina	AV	L965	64117	9,03670	1018
Villanova del Battista	AV	L973	64118	19,99960	1777
Villaricca	NA	G309	63087	6,88120	30052
Visciano	NA	M072	63088	10,90380	4550
Vitulano	BN	M093	62077	35,99110	2930
Vitulazio	CE	M092	61100	22,97020	7020
Volla	NA	M115	63089	6,20220	22989
Volturara Irpina	AV	M130	64119	32,41880	3401
Zungoli	AV	M203	64120	19,21810	1197



Giunta Regionale della Campania

Guida per la compilazione del Foglio Elettronico i.TER

Il foglio elettronico deve essere compilato, come illustrato di seguito, con i dati di ubicazione del progetto, per permetterne la geolocalizzazione.

Al termine dell'inserimento dei dati il foglio elettronico deve essere salvato (Salva con nome...) rinominandolo con la denominazione del soggetto proponente.

Denominazione soggetto proponente	Inserire la denominazione per esteso del soggetto che propone il progetto
Tipo soggetto proponente	Selezionare una voce con la casella di scorrimento
Denominazione Comune	Selezionare con la casella di scorrimento la denominazione del Comune nel quale si realizza il progetto. Dopo aver eseguito la selezione <u>vengono popolati automaticamente</u> le colonne "Superficie Comune", "Abitanti Comune", "Codice Istat Comune", "Codice catastale Comune", "Provincia" Nota: Nel caso il progetto venga realizzato su più Comuni inserire sulle righe successive le denominazioni di tutti i Comuni interessati dal progetto.
Superficie Comune	Popolato automaticamente selezionando la denominazione del Comune
Abitanti Comune	Popolato automaticamente selezionando la denominazione del Comune
Partita IVA/Codice fiscale del Comune	Autoesplicativo
Codice Istat Comune	Popolato automaticamente selezionando la denominazione del Comune
Codice catastale Comune	Popolato automaticamente selezionando la denominazione del Comune
Provincia	Popolato automaticamente selezionando la denominazione del Comune
Titolo progetto	Inserire il titolo del progetto, così come indicato nell'istanza

Indirizzo progetto	<p>Inserire l'indirizzo del luogo dove è realizzato il progetto</p> <p><u>Nota:</u> Nel caso il progetto venga realizzato su più indirizzi inserire sulle righe successive tutti gli indirizzi interessati dal progetto</p>
Estensione territoriale del Progetto	<p>Selezionare una voce con la casella di scorrimento</p> <p>I valori ammessi sono:</p> <p>Puntuale</p> <p>Lineare</p> <p>Areale</p>
Latitudine Progetto	<p>Inserire la coordinata della Latitudine letta in Google Maps</p> <p>Si precisa che Google Maps utilizza il sistema di riferimento WGS84 (google.it) EPSG 4326 utilizzando il formato sessadecimale (nn.nnnnnn) ad esempio nel caso di via Torino a Napoli la Latitudine = 40.855725</p>
Longitudine Progetto:	<p>Inserire la coordinata della Latitudine letta in Google Maps</p> <p>Si precisa che Google Maps utilizza il sistema di riferimento WGS84 (google.it) EPSG 4326 utilizzando il formato sessadecimale (nn.nnnnnn) ad esempio nel caso di via Torino a Napoli la Longitudine = 14.269415</p>